



Comune di Galliera
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 del 17/12/2024

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES PERIODO 2024/2029 - SEO PERIODO 2025/2027. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemilaventiquattro il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore diciannove, presso Sala Pubblica - Piazza Torino Bosi 6 /F - Galliera loc. Antica, si è adunato oggi il Consiglio Comunale in seduta di prima Convocazione, nelle persone dei Sigg.

ZANNI STEFANO	P	FARHAT AHLEM	P
VENTURA GIULIA	P	LABBATE DAVIDE	P
BACCILIERI DIEGO	P	BORRIELLO NUNZIA	A
NIFOSÌ LUCA	P	CHIARILLO ELENA	A
LOSCALZO MARIA	P		
COCCHI FLAVIA	P		
RONDELLI FEDERICO	P		
CONTI SBARRATOZZO MAURIZIO	P		
SABATTINI UMBERTO	P		

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Galliera Zanni Stefano.

E' presente l'Assessore esterno: **LUPPI LAURA.**

Assiste il Segretario Giancarmine Aliberti.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del vigente Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES PERIODO 2024/2029 - SEO PERIODO 2025/2027. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

Alle ore 19.10 entra la Consiglieria Faraht

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.
2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.
3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Considerato che :

- in data 8 e 9 giugno 2024, si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio comunale di questo Comune;
- l'art. 14 dello Statuto Comunale, ai sensi del quale entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data dell'insediamento del nuovo Consiglio, avvenuto il 24/06/2024, sono presentate da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico amministrativo, per la loro approvazione;
- il DUP, elaborato in coerenza con le linee programmatiche di mandato, deve essere redatto a seguito dell'approvazione delle stesse, che per la nuova legislatura sono state deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 49 del 22/11/2024

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 in data 25/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2029 (SeO 2025/2027) (allegato A);

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione che ricopre, per la Sezione Strategica il periodo di mandato amministrativo 2024/2029 e per la Sezione Operativa il periodo Contabile 2025/2027;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 (allegato B);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Si trattano insieme DUP e Bilancio con l'ausilio delle slide.

Si ripercorrono le tappe che hanno portato al DUP dall'insediamento alle linee di mandato.

Bilancio di previsione: Si spiegano funzioni, finalità e struttura del bilancio.

E' una previsione fatta senza la Finanziaria.

E' un bilancio solido e prudente per fare in modo che politica e contabilità camminino di pari passo.

Sintesi e obiettivo: - revisione spesa corrente – attività di controllo analogo sui servizi conferiti all'Unione - collaborazione con i livelli di governo – partecipazione e informazione verso i cittadini – partecipazione ai bandi pubblici

C'è invarianza della pressione fiscale. Nessun aumento. Né IMU né irpef. Si confermano le esenzioni.

IMU: si riepilogano le tariffe.

Si illustra il fondo di solidarietà comunale: ripartizione e funzioni.

Fondo sociale, nidi etc

Entrate extratributarie.

Dettaglio spese correnti: numeri e tabelle.

Conclusione: bilancio di mantenimento: sono stati aumentati importi del verde pubblico. Il bilancio ci consente di avere una gestione oculata delle risorse, cogliere opportunità di finanziamenti anche legati al pnrr conservazione e cura del patrimonio, dei servizi con particolare rif ambiente e manutenzione strada.

Attenzione per immobili comunali e pubblica illuminazione

Assessore Baccilieri: il Dup va a delineare la strategia dell'ente declinata in una sezione strategica e operativa.

Oltre che cercare linee di finanziamento partecipando a vari bandi di finanziamento, garantiamo sostenibilità finanziaria dei conti dell'ente a medio e lungo termine. Le scelte sono oculate.

Tendenze del numero dichiaranti irpef.

FSC : aumento per noi.

Indebitamento dell'ente è in calo.

Dup: si era preso l'impegno in commissione di dare conferma degli obiettivi operativi date come linee di mandato, anche sfruttando spunti della minoranza.

Consigliere Labbate: Grazie a Baccilieri per aver specificato quanto detto.

Il bilancio è chiaro. Acquisizione immobile destinato a centro medico nella cifra è compresa l'acquisto. È già pronto all'uso o andranno fatti dei lavori?

Sindaco: l'importo era stato stimato solo per l'acquisto ora pare che riesca a starci anche alcuni lavori.

All'interno del bilancio è stata prevista la conferma della corsa del trasporto pubblico verso cento sperando in un aiuto di altri enti.

Dato atto, altresì, che, per quanto riguarda il contenuto integrale degli interventi, si rimanda alla registrazione audio-video sempre disponibile sul canale Youtube istituzionale del Comune di Galliera;

Con n. 9 voti favorevoli, N. 2 astenuti (Consiglieri (Farhat e Labbate) e n.0 contrari, resi nei modi e nelle forme di legge, dai n. 11 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2029 (SeO 2025/2027) deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 106/2024 e corredato dal parere del Revisore dei conti pervenuto il 12/12/2024 con prot. 15156 che si allegano al presente provvedimento rispettivamente sotto la lettera A) e B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare il DUP 2024/2029 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.
3. Con successiva e separata votazione, con n. 9 voti favorevoli, , n. 2 astenuti (Consiglieri Farahat e Labbate) e n. 0 contrari, resi nei modi e nelle forme di legge, dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere a rendere operativo il documento unico di programmazione all'inizio dell'esercizio finanziario.



*Comune di Galliera
Provincia di Bologna*

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

DELIBERAZIONE N. 55/2024 DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES PERIODO 2024/2029 -
SEO PERIODO 2025/2027. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170,
COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

REGOLARITA' TECNICA

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

Li 12.12.2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sabrina Lupato

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

☒ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

Li 12.12.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Sabrina Lupato

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI GALLIERA

Città Metropolitana di Bologna



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Approvato con Deliberazione Giunta Comunale n. 106 del 25/11/2024
Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 55 del 17/12/2024

D.U.P.

Sezione Strategica 2024/2029
Sezione Operativa 2025/2027

SOMMARIO

Premessa	3
SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2024/2029	4
1 INDIRIZZI STRATEGICI.....	4
1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2024/2029	4
1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	4
1.3 LE POLITICHE DI MANDATO	9
1.4 GLI INDIRIZZI GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE	10
1.5 I COMUNI E L'UNIONE: COORDINAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	10
1.6 LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE.....	11
2 ANALISI STRATEGICHE DELLE CONDIZIONI ESTERNE	13
2.1 OBIETTIVI DI GOVERNO.....	13
2.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA.....	13
2.3 PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI	16
3 ANALISI STRATEGICHE DELLE CONDIZIONI INTERNE	17
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	17
3.2 RISORSE FINANZIARIE.....	21
3.3 RISORSE UMANE	28
3.4 PAREGGIO DI BILANCIO.....	32
3.5 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA	33
4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE.....	35
4.1 LINEA DI PROGRAMMA 1 - BENESSERE DELLA COMUNITÀ	35
4.2 LINEA DI PROGRAMMA 2 - GALLIERA VIVA, PARTECIPATA E ATTENTA.....	37
4.3 LINEA DI PROGRAMMA 3 - CURA DEL TERRITORIO E SICUREZZA.....	38
4.4 LINEA DI PROGRAMMA 4 – LA GALLIERA CHE VORREI.....	40
SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2025/2027.....	42
PARTE PRIMA.....	42
5 ENTRATA.....	42
5.1 FONTI DI FINANZIAMENTO	42
5.2 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI	47
5.3 PAREGGIO DI BILANCIO.....	48
6 SPESA.....	50
6.1 RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI	50
6.2 PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE.....	50
7 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....	74
7.1 ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI	74
PARTE SECONDA.....	76
8 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	76

9	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	76
10	SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONI (L.244/2007,art.3, comma 56 e D.L. 66/2014, art.14).....	77
11	PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI.....	79
11.1	PNRR	79
11.2	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLA OPERE PUBBLICHE DI VALORE PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO.....	80
12	PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI	84

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito degli strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi non profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi). Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Vengono individuati gli obiettivi strategici nell'ambito di ciascuna missione. Tale individuazione consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

In particolare, al fine di rendere più chiaro il contesto in cui sono maturate le scelte strategiche illustrate nel presente documento, sono state introdotte notizie relative allo scenario entro cui si muove il nostro Ente.

SEZIONE STRATEGICA

(SES)

2024/2029

1 INDIRIZZI STRATEGICI

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'Ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'Ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi.

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

1.1 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2024/2029

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 7 e il 9 giugno 2024, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 21/10/2024 sono state presentate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2024-2029. Dalle linee programmatiche di mandato e dal relativo programma elettorale della lista "Uniti per Galliera" emergono gli obiettivi strategici dell'Amministrazione per il Comune di Galliera.

1.2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999).

La convergenza degli Stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica.

In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria.

L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici elevati (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento.

Tali parametri, infatti, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un default a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale.

E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale.

Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale".

Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

Legislazione nazionale vigente

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2023

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio. Esso traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo (PSC).

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) vede la luce in un quadro economico che resta incerto e non privo di rischi. Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità. Nel 2022 il PIL è cresciuto del 3,7 per cento e gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL.

Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il 2022 è stato positivo in termini di andamento del fabbisogno del settore pubblico, sceso al 3,3 per cento del PIL, e del debito lordo della PA, che si è ridotto arrivando al 144,4 per cento del PIL dal 149,9 per cento di fine 2021. Dei risultati assai rimarchevoli se si tengono in considerazione i ripetuti interventi di politica fiscale adottati per sostenere le famiglie e le imprese esposte, in particolare, al caro energia, che secondo le valutazioni più aggiornate sono stati pari al 2,8 per cento del PIL in termini lordi.

La recente riclassificazione dei crediti fiscali legati ai bonus edilizi da parte di ISTAT, in accordo con Eurostat, ha comportato il passaggio dal criterio di cassa a quello di competenza, determinando un notevole peggioramento dell'indebitamento netto (deficit) del 2022, il quale si è attestato all'8,0 per cento del PIL anziché a un valore prossimo all'obiettivo programmatico del 5,6 per cento. Per effetto di tale cambiamento contabile e delle recenti modifiche alla disciplina dei bonus edilizi, l'andamento del deficit della PA tenderà peraltro a migliorare nei prossimi anni.

I crediti fiscali detenuti dal settore privato inizieranno ad avere un impatto significativo sul fabbisogno di cassa e renderanno comunque più complesso, quantomeno fino al 2026, il proseguimento della rapida riduzione del rapporto debito/PIL che ha caratterizzato gli ultimi due anni. Alla luce di tale quadro, la politica di bilancio è chiamata ad assicurare la piena sostenibilità della finanza pubblica, pur restando pronta a rispondere a nuove emergenze che dovessero manifestarsi.

Il secondo obiettivo della programmazione economico-finanziaria è ridurre gradualmente, ma in misura sostenuta nel tempo, il deficit e il debito della PA in rapporto al PIL. Il Governo, quindi, conferma gli obiettivi di indebitamento netto in rapporto al PIL già dichiarati a novembre nel Documento Programmatico di Bilancio (DPB), ossia 4,5 per cento quest'anno, 3,7 per cento nel 2024 e 3,0 per cento nel 2025. L'obiettivo per il 2026 viene posto al 2,5 per cento.

Il corrispondente andamento del saldo primario (ovvero l'indebitamento netto esclusi i pagamenti per interessi) evidenzia un lieve surplus (0,3 per cento del PIL) già nel 2024 e poi valori nettamente positivi nel biennio successivo, l'1,2 per cento del PIL nel 2025 e il 2,0 per cento del PIL nel 2026.

In termini di saldo strutturale (ossia aggiustato per l'output gap e le misure una tantum e le altre misure temporanee), il sentiero di riduzione del deficit è coerente con le attuali regole del Patto di stabilità e crescita (PSC) relativamente sia al cosiddetto braccio correttivo (fino al raggiungimento del 3 per cento di deficit in rapporto al PIL) sia a quello preventivo (una volta che il deficit scenda al disotto del 3 per cento).

Dopo diversi anni, la Commissione europea ha deciso di riattivare il PSC già a partire dal 2024. Al contempo, lo scorso novembre ha presentato una proposta di revisione delle regole di bilancio e degli altri aspetti della governance economica, ivi compresa la procedura sugli squilibri macroeconomici (MIP). Lo scorso 14 marzo, il Consiglio Ecofin ha approvato una risoluzione che invita la Commissione a presentare in tempi rapidi le relative proposte legislative in modo tale da poterle approvare entro la fine dell'anno.

La proposta di riforma del PSC della Commissione è incentrata su una regola di spesa i cui obiettivi sono modulati in base alla sostenibilità del debito pubblico di ciascun Stato membro.

Il terzo obiettivo prioritario che ispira la politica economica del Governo è continuare a sostenere la ripresa dell'economia italiana e il conseguimento di tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini più elevati di quelli registrati nei due decenni scorsi.

Anche per il 2024, le proiezioni di finanza pubblica indicano che, dato un deficit tendenziale del 3,5 per cento, il mantenimento dell'obiettivo del 3,7 per cento del PIL crei uno spazio di bilancio di circa 0,2 punti di PIL, che verrà destinato al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Al finanziamento delle cosiddette politiche invariate a partire dal 2024, nonché alla continuazione del taglio della pressione fiscale nel 2025-2026, concorreranno un rafforzamento della revisione della spesa pubblica e una maggiore collaborazione tra fisco e contribuente.

Grazie alle nuove misure fiscali per il 2023 e 2024, la crescita del PIL nello scenario programmatico è prevista pari all'1,0 per cento quest'anno e all'1,5 per cento nel 2024. Poiché le attuali proiezioni di deficit indicano la necessità di una postura più neutrale della politica di bilancio nel biennio 2025-2026, le relative previsioni di crescita programmatica del PIL sono pari a quelle tendenziali. Questo punto sarà riconsiderato se future revisioni delle proiezioni di deficit indicheranno l'esistenza di margini di manovra senza che ciò pregiudichi i già citati obiettivi di indebitamento netto.

Relativamente al deflatore dei consumi, la previsione è che l'inflazione scenda da una media del 7,4 per cento nel 2022, al 5,7 per cento quest'anno e quindi al 2,7 per cento nel 2024 e all'2,0 per cento nel biennio 2025-2026. Alla discesa dell'inflazione si accompagnerà il graduale recupero delle

retribuzioni in termini reali, recupero che dovrà avvenire progressivamente e non in modo meccanico, ma di pari passo con l'aumento della produttività del lavoro.

Legislazione regionale

La Giunta regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1107 del 26/06/2023 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR) che, in applicazione al decreto legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

Si riportano di seguito le premesse inserite nel Documento:

La programmazione strategica ed economica, riunita nel DEFR 2024, è stata profondamente segnata dai tragici eventi alluvionali che hanno colpito il nostro territorio.

Nelle mese di maggio 2023, si sono verificate precipitazioni di straordinaria intensità che hanno interessato una parte consistente dell'Emilia-Romagna, causando 15 vittime, mettendo a rischio l'incolumità della popolazione e generando ingenti danni agli edifici, alle attività produttive e alle infrastrutture.

Un evento di dimensioni straordinarie, di una portata mai vista nel nostro territorio, che ha comportato danni per 8,8 miliardi di euro. Si tratta di una prima stima che non tiene conto, ad esempio, dei costi che le migliaia di imprese colpite dovranno sostenere per ripristinare le scorte e per i mancati guadagni.

La reazione delle comunità locali è stata immediata nell'affrontare l'emergenza, grazie all'efficienza della macchina dei soccorsi e della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, delle Forze armate, della Capitaneria di Porto Nazionale, del 118, dei Carabinieri e della Guardia di finanza, nonché di tutta la macchina del volontariato e della solidarietà.

Così come è stata immediata la reazione delle comunità nel mettere in campo la ripartenza, con quella forza delle persone emiliano-romagnole che da sempre caratterizza la nostra regione.

Tuttavia, come evidenziato da Banca d'Italia, studi condotti mostrano che le imprese insediate in comuni colpiti da frane o alluvioni registrino un calo medio di ricavi e addetti rispettivamente del 4,2 e dell'1,9 per cento nel triennio successivo all'evento, per riassorbirne gli effetti in 4-5 anni. Le ripercussioni sulle attività produttive potrebbero quindi essere rilevanti, considerando che la zona colpita è ampia e fra le più sviluppate del Paese. Questa Giunta vuole abbattere quanto più possibile i tempi di recupero accelerando la ricostruzione e creando le condizioni per una piena ripresa delle attività produttive e della vita sociale delle comunità colpite.

Per questo motivo, gran parte degli obiettivi strategici adottati con questo DEFR 2024 – 2026, sono stati riformulati e integrati ponendo al centro la ricostruzione in tutti gli ambiti di intervento delle politiche regionali.

Il DEFR si articola in tre parti. La prima descrive il contesto di riferimento nel quale si trova ad operare la Regione. Sono sviluppate analisi molto articolate che mettono a disposizione quadri informativi dello scenario economico internazionale, comunitario, nazionale, regionale e provinciale. Vengono 5 inoltre offerti approfondimenti sulla finanza locale, sulle principali dinamiche demografiche, sul Piano straordinario degli investimenti, che questa Giunta ha avviato ad inizio Legislatura, sui profili istituzionali del nostro Ente (organizzazione, personale e sistema delle partecipate regionali).

Dai primi dati disponibili, viene confermato nel 2023 un rallentamento dell'economia mondiale, con un tasso di crescita del PIL inferiore al 3% (il Fondo Monetario Internazionale lo fissa al 2,8%, l'OCSE - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico al 2,7%). Per il 2024, le stime sono leggermente migliori senza però superare il 3%.

Si tratta di una previsione di crescita inferiore alla media dell'ultimo ventennio: un rallentamento prodotto dal cumulo di vari shock avversi verificatisi negli ultimi tre anni (Covid-19, l'invasione dell'Ucraina, significativo aumento dei prezzi energetici con inevitabili effetti a cascata su molti altri settori economici e una forte instabilità dei prezzi).

L'economia dell'Eurozona ha registrato una buona performance nel 2022, crescendo del 3,5% e continuando così la ripresa già iniziata nel 2021, dopo la profonda recessione del 2020. Nel 2023, però, l'incremento dovrebbe fermarsi sotto la soglia dell'1% e riprendere, nel 2024, con tassi intorno all'1,5%.

A causa certamente, ma non solo, della dipendenza dell'Europa dalle importazioni di gas dalla Russia, l'inflazione è stata più marcata rispetto ad altre parti del mondo. L'aumento del prezzo dei beni energetici ha raggiunto il suo valore più elevato in ottobre 2022, con una variazione del 41,5%, anno su anno. Secondo l'OCSE il tasso di inflazione dell'area Euro è stato nel 2022 pari all'8,4% mentre per il 2023 dovrebbe attestarsi intorno al 5,8%. Tutto questo ha inevitabilmente innescato un cambiamento della politica monetaria, che da espansiva si è sempre più orientata al contenimento dell'inflazione attraverso un aumento dei tassi, con conseguenti riflessi negativi sulla propensione all'investimento.

L'Italia, nel 2022, ha proseguito la fase di recupero dell'attività economica dopo la profonda recessione causata dalla pandemia da Covid-19 del 2020. In termini reali, il PIL è cresciuto del 3,7%, arrivando così a superare il livello pre-pandemico del 2019.

Secondo il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2023, approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile, tale crescita è stata trainata principalmente dalla ripresa dei servizi, grazie all'allentamento delle misure anti-Covid. La produzione industriale ha invece subito un leggero calo, a causa del quadro macroeconomico internazionale in peggioramento per l'incremento dei prezzi dei beni energetici. Per il 2023, peraltro l'OCSE traccia un quadro più negativo per il nostro Paese: il tasso di inflazione dovrebbe essere intorno al 8,4% rispetto al 5,8% dell'Area Euro.

Secondo lo scenario programmatico delineato dal DEF, che incorpora nelle previsioni gli effetti degli interventi di politica economica programmati dal Governo, il tasso di crescita del PIL nel 2023 dovrebbe raggiungere l'1%, nel 2024 l'1,5% e nel 2025 l'1,3%.

Relativamente al contesto regionale, gli ultimi dati indicano che la ripresa economica in Emilia-Romagna nel 2022 è stata più sostenuta che a livello nazionale. L'aumento del PIL dovrebbe infatti attestarsi al 3,8% in termini reali, un decimo di punto percentuale in più rispetto alla media italiana. Il processo di recupero dalla grave recessione causata dalla pandemia Covid19 iniziata nel 2020, dovrebbe esaurirsi nel 2023 con un tasso di crescita più vicino al trend di lungo periodo, se non leggermente più basso, a causa della politica monetaria restrittiva in corso. Nel 2023, il tasso di crescita del PIL si stima possa essere intorno all'1,1%, più alto della media nazionale.

Tra gennaio e dicembre 2022, le esportazioni dell'Emilia-Romagna hanno superato quota 70 mila milioni di euro a prezzi costanti, con un aumento in termini reali del 3,3% rispetto al 2021. In termini nominali (oltre gli 84 milioni di euro), l'aumento è addirittura del 14,6%, un valore che risente evidentemente dell'elevata inflazione. Per il 2023 si stima una crescita delle esportazioni regionali pari al 3,8% in termini reali. Dal 2019, il saldo positivo della bilancia commerciale passerebbe quindi da 28 a oltre 31 miliardi nel 2023, il contributo più alto di tutte le regioni alla bilancia commerciale a livello nazionale.

Anche le previsioni sul tasso di occupazione e sul tasso di attività sono ottimistiche mentre il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 5% nel 2022 al 4,1% nel 2025.

Un quadro macroeconomico più che positivo per la nostra Regione sul quale hanno certamente inciso le politiche sostenute da questa Giunta. Le stime, infatti, nonostante le difficoltà a livello

internazionale, risultano in linea con le previsioni effettuate da Prometeia sugli impatti, in termini di valore aggiunto e di occupazione, che lo straordinario Piano degli investimenti avviato a inizio legislatura potrebbe generare.

Un Piano che raggiunge, nel 2024, i 23.700 milioni di euro. Si tratta di un insieme di interventi orientati allo sviluppo del territorio, che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente, agricoltura, infrastrutture, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e big data.

Un Piano di investimenti, in parte sostenuto anche dalle risorse del PNRR, in grado di generare rilevanti effetti diretti e indiretti in termini occupazionali e produttivi.

È una Regione che continua a crescere, nonostante le avversità, con una politica di Bilancio solida e con un livello di indebitamento tra i più bassi nel confronto con le altre Regioni italiane. Una Regione che contribuisce positivamente sia alla crescita della ricchezza nazionale che alla solidarietà territoriale fra territori regionali. Una Regione dove la qualità dei servizi, del tessuto produttivo, culturale, sociale consente di vivere meglio che in altre parti d'Italia. La nostra è infatti una Regione che cresce anche sotto il profilo demografico, seppur dello 0,05%. Un risultato minimo ma distintivo rispetto all'andamento complessivo nazionale che ci pone, insieme a Trentino Alto-Adige e Lombardia, tra le uniche regioni in grado di segnare una variazione positiva. Questo dato rappresenta un ulteriore incentivo ad investire sulle persone e sui loro talenti, nonché a rafforzare le politiche di coesione sociale e territoriale, per far sì che alla crescita della ricchezza si affianchi anche una adeguata e giusta redistribuzione.

Per il raggiungimento di codesti risultati, nella parte II del DEFR abbiamo definito 100 obiettivi strategici intorno ai quali si sviluppano le politiche dell'Ente, raggruppati oltre che per Assessorato, anche per area tematica. Infine, nella Parte III del DEFR vengono riportati gli indirizzi strategici che la Giunta regionale assegna al complesso delle società partecipate e controllate, alle aziende, alle agenzie, alle fondazioni ed agli enti regionali. Per ciascun soggetto viene inoltre rappresentato, attraverso collegamenti, il contributo richiesto allo sviluppo degli obiettivi strategici assunti dalla Giunta nella Parte II del Documento.

DI TALI PREMESSE, SI PRENDE ATTO

1.3 LE POLITICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione di ciascun Ente ha origine con la definizione delle linee strategiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione.

In quel momento, la visione politica dell'Amministrazione Comunale si era già confrontata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione, deve prima tradursi in programmazione operativa, e quindi in numeri, costi e annualità per poi raggiungere atti concreti.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per effettuare questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Rimane imprescindibile la necessità di eseguire una approfondita verifica rispetto ai costi oggi sostenuti, sia come Comune di Galliera che verso l'Unione Reno Galliera, con l'obiettivo di proseguire il lavoro già avviato verso una complessiva revisione della spesa; ciò avverrà attraverso un potenziamento del controllo di gestione interno ed una ancor più stretta sinergia con l'analogo servizio a livello di Unione per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa.

Una delle maggiori sfide del mandato sarà il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente, da effettuarsi attraverso analisi costi / benefici e verifica della efficienza economica ed organizzativa ed approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti all'Unione Reno Galliera e degli strumenti regolamentari ed organizzativi.

Si conferma, infine, la ferma contrarietà ad ogni ipotesi di fusione, ribadendo la centralità del Comune, chiaramente in un'ottica dialogante con gli altri livelli di governo.

1.4 GLI INDIRIZZI GENERALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'Amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- ottimizzare e consolidare la gestione associata dei servizi attraverso l'Unione Reno-Galliera
- procedere al recupero di eventuali sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di innovazione dei servizi comunali e del rapporto con l'utenza, soprattutto attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

1.5 I COMUNI E L'UNIONE: COORDINAMENTO DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Funzioni associate

I Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale hanno trasferito – a partire dal 2008 – numerose funzioni e servizi all'Unione Reno Galliera che le gestisce in modo associato, come da elenco seguente:

- a) Polizia Locale
- b) Protezione civile
- c) Suap Edilizia e commercio
- d) Ufficio sismica (Controllo pratiche sismiche)
- e) Risorse Umane
- f) Servizi informatici
- g) Servizi statistici
- h) Pianificazione Urbanistica
- i) Centrale Unica di Committenza
- j) Ufficio di Piano del Distretto Pianura Est
- k) Area servizi alla persona (Settore educativo e scolastico, Settore sociale, Settore cultura, Sport, Turismo)
- l) Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilità, progettazione e realizzazione di opere pubbliche e servizi strategici sovracomunali
- m) Controllo di gestione

Si ricorda che l'**Ufficio di Piano** sociale svolge le funzioni di programmazione sociale e socio-sanitaria, nonché le funzioni per l'accreditamento socio-sanitario, per tutto il **Distretto Pianura Est**, per 15 comuni, pari a 170mila abitanti, nel rispetto della normativa regionale che definisce gli ATO Ambiti Territoriali Ottimali e li fa coincidere con i Distretti Sanitari. L'Unione Reno Galliera svolge in questo ambito pertanto il ruolo di Ente Capofila, coordinando i lavori del Distretto, in stretto raccordo con la Città Metropolitana.

Le **attività** dei servizi sopra indicati sono descritte, ai sensi della programmazione pluriennale e a scalare come prescritto dall'ordinamento contabile, nel Documento Unico di Programmazione - **Dup - dell'Unione**, a cui si rinvia per **connessione con la programmazione comunale**. L'Unione adotta ogni strumento idoneo ad assicurare il monitoraggio, per se stessa e per i Comuni aderenti, delle azioni intraprese ed il controllo permanente e dinamico dell'attività svolta, in funzione del perseguimento degli obiettivi di periodo e, in generale, delle finalità e degli scopi ad essa istituzionalmente attribuiti dai Comuni, con i quali si coordina al fine di assicurare la reciproca omogeneità funzionale.

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) nei Comuni dell'Unione Reno Galliera

Nella **programmazione congiunta Comuni-Unione** per il triennio 2024-2026 è centrale descrivere le attività di previsione, attuazione e rendicontazione sul PNRR.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un pacchetto di investimenti e riforme che si articola in sei aree tematiche, chiamate MISSIONI.

La funzioni di **coordinamento e controllo**, necessarie data l'importanza e la mole dei progetti, si sono concretizzate con i seguenti atti amministrativi, **in raccordo con i Comuni** e da questi approvati per le parti di competenza:

- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 37 del 24/05/2022 ***"Istituzione dell'unità di supporto e gestione dei progetti finanziati dal Pnrr o da fonti comunitarie"***
- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 119 del 20/12/2022 ***"Indicazioni in merito all'aggiornamento dei controlli interni ai fini del monitoraggio dei progetti finanziati con fondi Pnrr"***. Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.
- Delibera di Giunta dell'Unione nr. 8 del 14/02/2023 ***"Protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Pnrr. Approvazione"***. Tale atto è stato recepito dalle Giunte degli 8 Comuni.

Formazione trasversale

In collaborazione con la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bologna/Ferrara e la Prefettura di Bologna, al fine di fornire un supporto agli enti, sono stati organizzati due incontri formativi, rivolti ai tecnici dell'Unione e dei Comuni in merito all'inserimento dei dati nella piattaforma ReGIS per le piccole e medie opere.

Considerato l'ottimo riscontro ricevuto si sta valutando la possibilità di mantenere tali momenti formativi di coordinamento.

E' altresì in corso di redazione la proposta di Piano Triennale della Formazione congiunto Comuni-Unione, al fine di adeguare e ottimizzare il sistema delle competenze professionali sia alla luce delle cd competenze digitali e di transizione ecologica strettamente connesse agli obiettivi target del PNRR, sia per una transizione amministrativa come anche richiamato dalla recente Direttiva del Ministro Funzione Pubblica.

1.6 LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) **ogni anno**, attraverso:

- l'approvazione, da parte della Giunta, del referto del controllo di gestione ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli

strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'Ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.
- b) **a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

2 ANALISI STRATEGICHE DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1 OBIETTIVI DI GOVERNO

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

Riconducibile anche essa alla materia della revisione della spesa è la norma che dispone il mantenimento fino al 2025 del regime di tesoreria unica per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università.

Per quanto riguarda più in specifico il Comune di Galliera, si analizzano di seguito le peculiarità che lo caratterizzano.

2.2 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA¹

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento (2011)	n°	5.462
Popolazione residente al 31 dicembre 2023	n°	5.639
Di cui:		
maschi	n°	2.389
femmine	n°	2.800
nuclei familiari	n°	2.421
comunità/convivenze	n°	4
Popolazione al 01.01.2023	n°	5.601
Nati nell'anno	n° ...49	
Deceduti nell'anno	n° ...76	
saldo naturale	n° ...	-27
Immigrati nell'anno	n° ...293	
Emigrati nell'anno	n° ...228	
saldo migratorio	n°	65
Popolazione al 31.12.2023	n° ...	5.639
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	0,78%
	2020	0,89%
	2021	0,73%
	2022	0,85%
	2023	0,872%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2019	1,38%
	2020	1,28%
	2021	1,56%
	2022	1,16%
	2023	1,352%

¹ Fonte: servizio statistico Unione Reno Galliera

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

2023	POP AL 1/1	POP AL 31/12	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE	COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA
ARGELATO	9.672	9.648	4.723	4.925	4.385	2,20	1	4
BENTIVOGLIO	5.712	5.759	2.859	2.900	2.512	2,29	2	4
CASTEL MAGGIORE	18.504	18.533	8.886	9.647	8.602	2,14	11	120
CASTELLO D'ARGILE	6.641	6.624	3.366	3.258	2.824	2,33	3	40
GALLIERA	5.601	5.639	2.839	2.800	2.421	2,31	4	37
PIEVE DI CENTO	7.277	7.341	3.640	3.701	3.249	2,25	7	41
SAN GIORGIO DI PIANO	9.359	9.482	4.657	4.825	4.178	2,25	6	74
SAN PIETRO IN CASALE	12.862	12.798	6.374	6.424	5.540	2,30	5	51
UNIONE RENO GALLIERA	75.628	75.824	37.344	38.480	33.711	2,24	39	371

INDICI DI NATALITÀ

TASSO DI NATALITA' ‰	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ARGELATO	6,6	5,89	7,33	4,91	6,9	7,64	6,31
BENTIVOGLIO	6,73	9,15	6,35	6,31	7,89	7,53	7,15
CASTEL MAGGIORE	7,86	7,83	7,03	5,7	6,35	6,26	4,97
CASTELLO D'ARGILE	6,55	6,86	7,92	7,16	7	7,56	5,58
GALLIERA	5,87	8,58	7,79	8,88	7,25	8,45	8,72
PIEVE DI CENTO	8,81	5,92	7,14	7,28	6,29	9,13	7,39
SAN GIORGIO DI PIANO	7,6	9,22	7,09	6,86	6,01	6,36	6,90
SAN PIETRO IN CASALE	7,69	8,61	8,68	6,52	8,63	7,49	7,72
UNIONE RENO GALLIERA	7,37	7,75	7,45	6,43	7	7,31	6,58

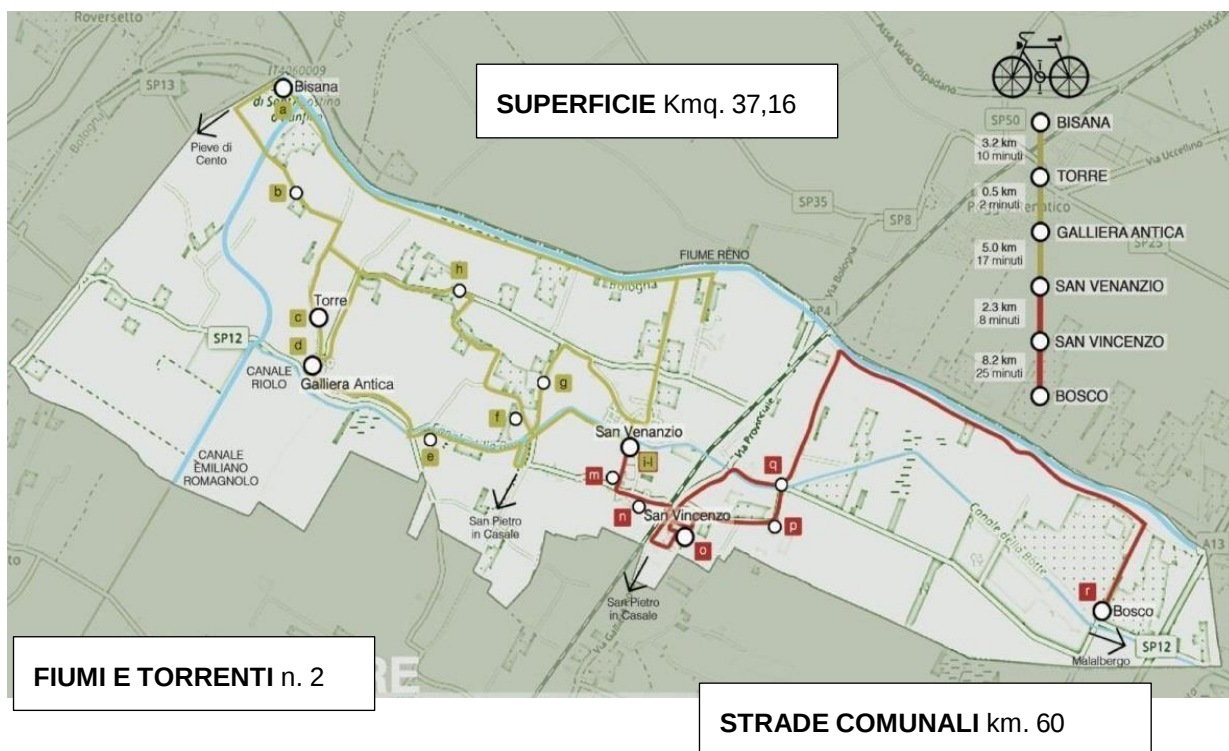
INDICI DI MORTALITÀ

TASSO DI MORTALITA' ‰	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
ARGELATO	8,84	10,56	9,98	12,18	9,89	12,7	10,35
BENTIVOGLIO	9,28	9,33	10,22	8,93	9,82	13,3	10,29
CASTEL MAGGIORE	10,42	10,06	8,54	10,22	10,77	12,58	10,85
CASTELLO D'ARGILE	7,92	8,84	7,62	9,6	9,59	8,32	11,31
GALLIERA	11,19	11,86	13,78	12,87	15,59	11,5	13,52
PIEVE DI CENTO	12,78	12,26	10,92	14,27	11,46	12,31	13,82
SAN GIORGIO DI PIANO	9,55	10,7	8,78	10,63	11,91	11,43	10,51
SAN PIETRO IN CASALE	10,44	12,55	9,64	9,7	12,94	10,3	9,82
UNIONE RENO GALLIERA	10,08	10,8	9,6	10,87	11,4	11,64	11,05

MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO E SALDO

2023	MOVIMENTO NATURALE				MOVIMENTO MIGRATORIO				SALDO	
	NATI	‰	MORTI	‰	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	INCREMENTO O DECREMENTO	%
ARGELATO	61	6,31	100	10,35	394	4,08	379	3,92	-24	- 0,25
BENTIVOGLIO	41	7,15	59	10,29	328	5,72	262	4,57	48	0,84
CASTEL MAGGIORE	92	4,97	201	10,85	871	4,70	733	3,96	29	0,16
CASTELLO D'ARGILE	37	5,58	75	11,31	296	4,46	275	4,15	-17	- 0,26
GALLIERA	49	8,72	76	13,52	293	5,21	228	4,06	38	0,68
PIEVE DI CENTO	54	7,39	101	13,82	344	4,71	233	3,19	64	0,88
SAN GIORGIO DI PIANO	65	6,90	99	10,51	453	4,81	296	3,14	123	1,31
SAN PIETRO IN CASALE	99	7,72	126	9,82	406	3,16	443	3,45	-64	- 0,50
UNIONE RENO GALLIERA	498	6,58	837	11,05	3.385	4,47	2.849	3,76	197	0,26

TERRITORIO



2.3 PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI

Di seguito il reddito complessivo delle persone fisiche residente nel territorio comunale:

Anno d'imposta 2020

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	% Dichiaranti	Importo Complessivo	% Importo
minore o uguale a zero	56	1,4%	0	0,0%
da 0 a 10.000 euro	910	22,5%	4.510.150	5,5%
da 10.000 a 15.000 euro	513	12,7%	6.470.021	7,8%
da 15.000 a 26.000	1.544	38,1%	31.445.925	38,2%
da 26.000 a 55.000	921	22,8%	30.801.346	37,4%
da 55.000 a 75.000	61	1,5%	3.952.502	4,8%
da 75.000 a 120.000	29	0,7%	2.550.813	3,1%
oltre 120.000	13	0,3%	2.665.207	3,2%
Totale	4.047	100%	82.395.964	100%

Anno d'imposta 2021

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	% Dichiaranti	Importo Complessivo	% Importo
minore o uguale a zero	55	1,3%	0	0,0%
da 0 a 10.000 euro	894	21,6%	4.277.839	5,0%
da 10.000 a 15.000 euro	503	12,1%	6.319.436	7,4%
da 15.000 a 26.000	1.574	38,0%	32.329.251	37,7%
da 26.000 a 55.000	1002	24,2%	33.522.099	39,1%
da 55.000 a 75.000	62	1,5%	4.030.309	4,7%
da 75.000 a 120.000	40	1,0%	3.573.880	4,2%
oltre 120.000	10	0,3%	1.613.464	1,9%
Totale	4.140	100%	85.666.278	100%

Anno d'imposta 2022

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	% Dichiaranti	Importo Complessivo	% Importo
minore o uguale a zero	63	1,49%	-	0,00%
da 0 a 10.000 euro	849	20,08%	3.986.696,00	4,36%
da 10.000 a 15.000 euro	467	11,05%	5.939.865,00	6,49%
da 15.000 a 26.000	1.637	38,72%	33.954.843,00	37,10%
da 26.000 a 55.000	1088	25,73%	36.450.166,00	39,83%
da 55.000 a 75.000	58	1,37%	3.733.446,00	4,08%
da 75.000 a 120.000	52	1,23%	4.602.601,00	5,03%
oltre 120.000	14	0,33%	2.849.474,00	3,11%
Totale	4.228	100,00%	91.517.091	100,00%

3 ANALISI STRATEGICHE DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi conferiti in Unione Reno-Galliera

Le funzioni gestite in forma associata attraverso l'Unione Reno Galliera

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- pianificazione urbanistica e territoriale;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- gestione del personale;
- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- servizi sociali, scolastici, cultura e sport.

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera SPA
Servizio igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata e smaltimento rifiuti)	Appalto	Hera SPA
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione	Se.R.A. SRL

Elenco degli enti strumentali partecipati del Comune, ai sensi dell'art. 11-ter del D.Lgs. n. 118/2011:

Si definisce ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni di cui al comma 1.

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Indirizzo internet
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna	Gestione patrimonio immobiliare (tra cui ERP)	0,40%	103.254.875	www.acerbologna.it

ACER

Il Comune partecipa con la quota dello 0,40%

L'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Bologna è stata istituita con la Legge Regionale Emilia-Romagna n. 24 in data 8 agosto 2001.

Acer è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e la sua attività è disciplinata dalla legge regionale e dal codice civile.

Acer svolge le seguenti attività:

- la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (erp), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;
- la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- la gestione dei servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione;

- la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di erp e di abitazioni in locazione;
- i Comuni, le Province e gli altri enti pubblici possono avvalersi dell'attività di Acer anche attraverso la stipula di una apposita convenzione, che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi ed i proventi derivanti dall'attività.

Acer, inoltre, può svolgere le attività elencate a favore di soggetti privati nelle forme contrattuali di diritto civile, secondo criteri di redditività.

Elenco delle società partecipate ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011:

Per società partecipata da una regione o da un ente locale, si intende la società nella quale la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Indirizzo internet
Futura Scrl	Formazione professionale	1,53%	617.244,00	www.cfp-futura.it
AFM SPA	Gestione Farmacia	0,015%	42.362.657,00	www.admentaitalia.it
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,036%	2.530.311.087	www.gruppohera.it
Sustenia SRL	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale	8,57%	237.399,00	www.sustenia.it
Lepida SCPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0014%	74.125.434,00	www.lepida.it
SE.R.A. SRL	Servizio di ristorazione	8,71%	650.650,00	www.seraristorazione.it

1. FUTURA Soc. Consortile a r.l.

Il Comune partecipa con la quota del 1,53%

Futura è stata costituita per:

- progettare e gestire interventi di formazione e aggiornamento professionale volti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e ad accrescere le competenze di chi lavora nei settori pubblico e privato;
- sviluppare servizi di orientamento in materia scolastica, professionale, occupazionale e imprenditoriale; di ricerca e di selezione del personale; di supporto alla ricollocazione professionale;
- studiare il territorio interpretandone i bisogni socio-economici;
- ricercare soluzioni ai fabbisogni sociali e progettare piani operativi;
- sviluppare servizi alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, agli enti non commerciali, volti a favorire una migliore competitività, efficacia ed efficienza delle loro attività.

2. AFM SpA

La Società AFM SpA è partecipata dal Comune al 0,015%.

Estratto dello Statuto Sociale:

La gestione delle farmacie delle quali sono titolari i Comuni soci, comprende la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici (prodotti dal farmacista), prodotto parafarmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;

- la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;
- la gestione delle farmacie anche di non soci se ed in quanto la normativa, tempo per tempo vigente, lo consenta;
- l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza;
- la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale.

3. HERA SpA

Il comune è proprietario di 537.882 azioni di Hera Spa pari allo 0,036% del capitale sociale.

La Società Hera spa nasce il 1 novembre 2002 dalla fusione di 12 multiutility operanti in aree confinanti del Nord Italia. Sono soci di Hera 139 Comuni dislocati da Bologna fino al mare. Le società operative confluite in Hera sono: AMF (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area (Ravenna), ASC (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (S.Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), TeAm (Lugo) e Unica (Forlì -Cesena).

La società HERA SpA è leader nella gestione dei servizi legati al ciclo idrico (potabilizzazione, depurazione, fognatura), nel settore energetico (distribuzione e vendita metano ed energia, risparmio energetico, teleriscaldamento e soluzioni alternative) e nella gestione dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento rifiuti, igiene urbana, termovalorizzazione, compostaggio). Il Gruppo si occupa inoltre della gestione della illuminazione pubblica e semaforica.

I titoli azionari di Hera Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria.

4. SUSTENIA Srl

La Società Sustenia Srl è partecipata dal Comune al 8,57%.

Sustenia Srl è stata costituita per erogare i seguenti servizi pubblici locali in favore della salvaguardia ambientale dei territori dei comuni soci:

- progettazione e realizzazione di servizi di lotta contro gli organismi dannosi e molesti d'interesse civile;
- monitoraggio ambientale del territorio;
- valorizzazione e fruizione degli aspetti agroambientali e storici del territorio;
- progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali e di aree verdi di proprietà o di interesse pubblico;
- informazione, divulgazione ed educazione ambientale.

5. LEPIDA SCpA

La Società Lepida SCpA è partecipata dal Comune allo 0,0014%.

Lepida SCpA è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di

Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni.

Agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER); cura l'introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.

6. SE.R.A. Srl

La Società Se.R.A. Srl è partecipata dal Comune al 8,713%.

La percentuale del capitale sociale detenuta da soci privati è del 49% mentre il 51% è detenuto, oltre che dal Comune di Galliera, dai Comuni di San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano e Malalbergo.

Estratto dello Statuto Sociale:

La società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto di azienda, delle seguenti attività:

- a) la fornitura di pasti, incluse le derrate alimentari, e la fornitura di servizi di ristorazione collettiva;
- b) la realizzazione e la gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva;
- c) la gestione di servizi di ristorazione collettiva a scopo sociale, quali in particolare:
 - la produzione dei pasti per la soddisfazione delle esigenze dei plessi scolastici di competenza dei Comuni;
 - la produzione di pasti per esigenze dei servizi sociali dei Comuni;
 - la distribuzione dei pasti nei plessi scolastici o presso altre strutture, anche temporanee, individuate dai Comuni (es. centri estivi) e per esigenze dei servizi sociali;
 - la gestione del centro di produzione pasti individuato dai Comuni e delle cucine decentrate;
 - tutte le attività connesse o correlabili ai servizi di ristorazione scolastica.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le partecipazioni possedute dal Comune di Galliera, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2023:

Partecipazioni societarie
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna
Lepida SCpA
Futura Soc.Cons. a r.l.
Sustenia Srl

ELENCO DEGLI ENTI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ESERCIZIO 2023:

Partecipazioni societarie
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna
Lepida SCpA
Futura Soc.Cons. a r.l.
Sustenia Srl

3.2 RISORSE FINANZIARIE

3.2.1 BILANCIO

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare su un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

Il quadro generale dell'andamento del triennio, presenta i seguenti risultati:

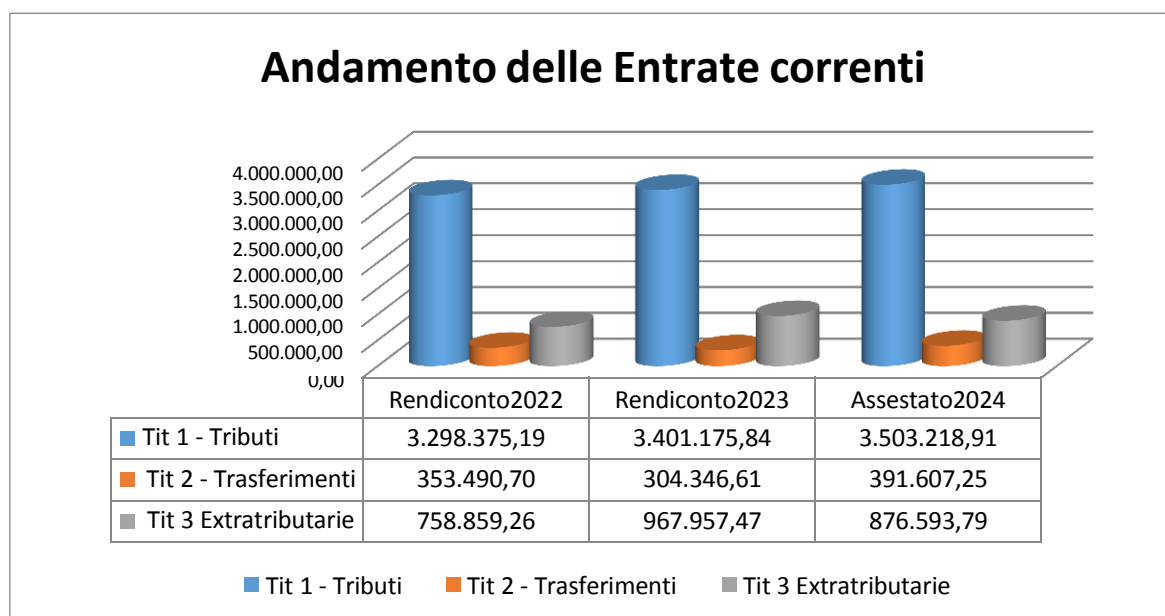
ENTRATE	Rendiconto2022	Rendiconto2023	Assestato2024
Avanzo di Amministrazione/FPV Entrata	0,00	0,00	999.684,54
Tit. 1 - Entrate tributarie	3.298.375,19	3.401.175,84	3.503.218,91
Tit. 2 - Entrate da trasferimenti correnti	353.490,70	304.346,61	391.607,25
Tit. 3 - Entrate extratributarie	758.859,26	967.957,47	876.593,79
Tit. 4 - Entrate c/capitale	1.031.526,32	1.967.036,02	9.568.036,99
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	162.143,80	192.370,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	491.795,69	515.996,88	1.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	5.934.047,16	7.318.656,62	16.531.511,48

Spese	Rendiconto2022	Rendiconto2023	Assestato2024
Tit. 1 - Spese correnti	4.280.354,88	4.315.781,93	4.874.003,43
Tit. 2 - Spese c/capitale	1.101.747,57	1.674.057,44	10.654.109,75
Tit. 4 - Rimborso di prestiti	16.437,46	3.398,30	3.398,30
Tit. 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	491.795,69	515.996,88	1.000.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	5.890.335,60	6.509.234,55	16.531.511,48

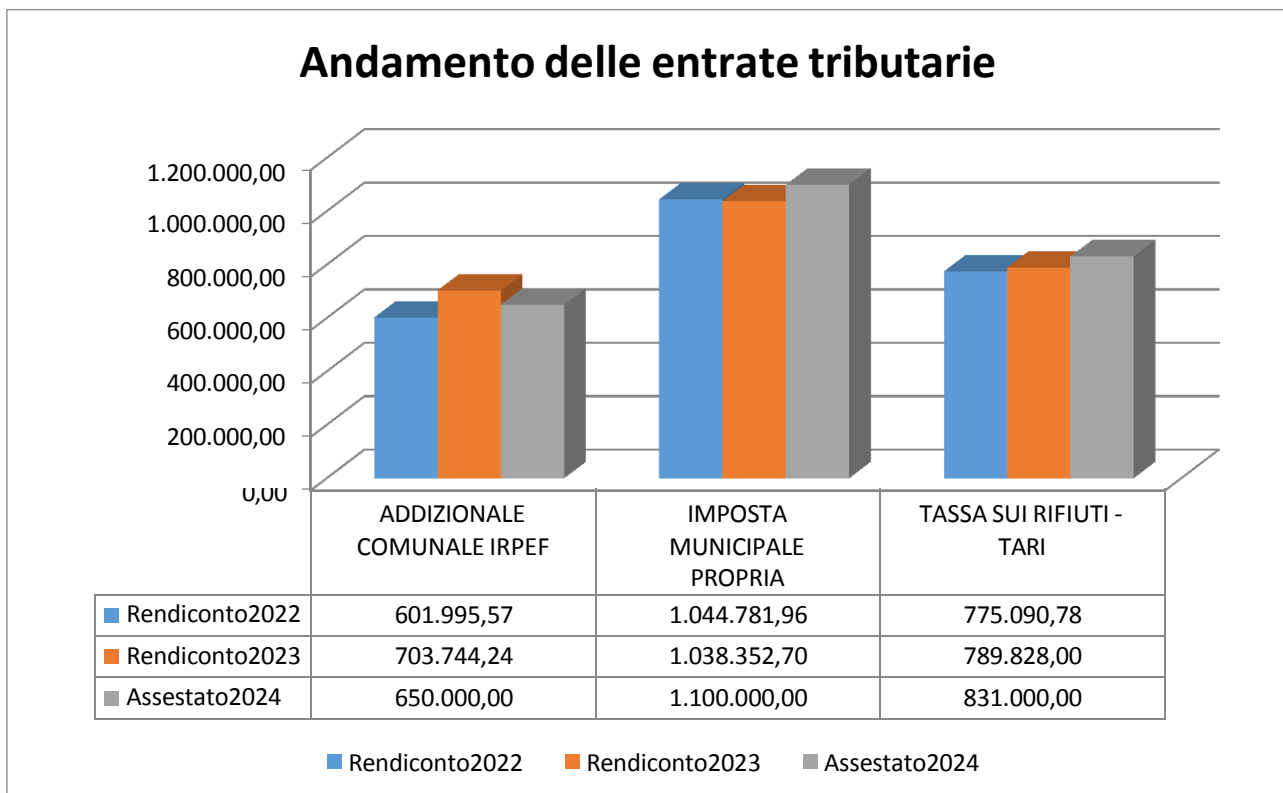
3.2.1.1 ENTRATE

3.2.1.1.1 ENTRATE CORRENTI

L'andamento delle entrate correnti ha avuto la seguente evoluzione:



3.2.1.1.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE



Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi in capo al comune di Galliera sono principalmente l'IMU e la TARI.

I.M.U.: Per l'anno 2024 si prevede un gettito di euro 1.100.000,00.

Le aliquote **I.M.U.** attualmente in vigore sono:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,60%
Immobili locati a canone concordato e relative pertinenze (L.431/1998, Art. 2, c. 3)	0,92%
Unità immobiliari ad uso abitativo, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	0,78%
Terreni agricoli	1,06%
Altri immobili	1,06%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,025%

In merito all'IMU è stata confermata l'esenzione per tutti i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione. Sono poi confermate le esenzioni per i terreni a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile (terreni della partecipazione agraria).

È abrogata la disposizione che permetteva ai Comuni di disporre con proprio regolamento l'assimilazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse in comodato a parenti. Di conseguenza dal 2016 cambia la disciplina per i comodati:

- è prevista una riduzione del 50% della base imponibile; riconosciuta agli immobili concessi in comodato registrato, a parenti in linea retta (padre/figlio), che la utilizzano come abitazione principale;
- a condizione che il comodante/possessore risieda nello stesso Comune del comodatario e che possieda al massimo un altro immobile destinato a propria abitazione principale.

Per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla legge n. 431/1998, dal 2016 l'IMU è dovuta nella misura del 75 per cento, con la conseguenza di introdurre una doppia agevolazione per gli immobili locati a canone concordato.

Addizionale comunale Irpef: L'aliquota attualmente in vigore è dello 0,8%, con una soglia di esenzione per i redditi fino a 7.500,00 euro, che determina un gettito di circa euro 650.000,00.

TARI Tassa sui rifiuti: Per l'anno 2024 le entrate previste sono assestate a 831.000 euro. Si presume il medesimo andamento anche per l'anno 2025.

La tariffa è determinata allo scopo di ottenere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Agevolazioni ed esenzioni TARI: riduzione del 15% della tariffa complessiva a favore di bar privi di apparecchi con vincita in denaro, esenzione per nuove attività economiche insediate nel territorio comunale per tre anni dalla data di apertura, ai sensi del Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, come vigente dall'1/1/2023 (altre riduzioni in forma di contributi deliberate dalla Giunta Comunale, definendone i requisiti).

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18/03/2014 avente per oggetto "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello D'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

Fondo di solidarietà comunale²

Il fondo di solidarietà comunale (Fsc) è parte fondamentale delle risorse che il sistema di federalismo fiscale italiano destina ai comuni delle regioni a statuto ordinario (Rso), e di Sicilia e Sardegna. Da notare che per le due isole vigono regole diverse, a partire dalla mancata applicazione dei criteri di riparto perequativo.

Attualmente il Fsc è costituito da 3 principali componenti:

- ristorativa, finalizzata alla compensazione delle minori entrate derivanti dalle riduzioni di Imu e Tasi;
- tradizionale, finalizzata al riequilibrio delle risorse storiche. Questa componente del fondo viene assegnata, in parte, sulla base del criterio della compensazione della spesa storica e in parte, per i soli comuni delle Rso, mediante l'applicazione di criteri di tipo perequativo;

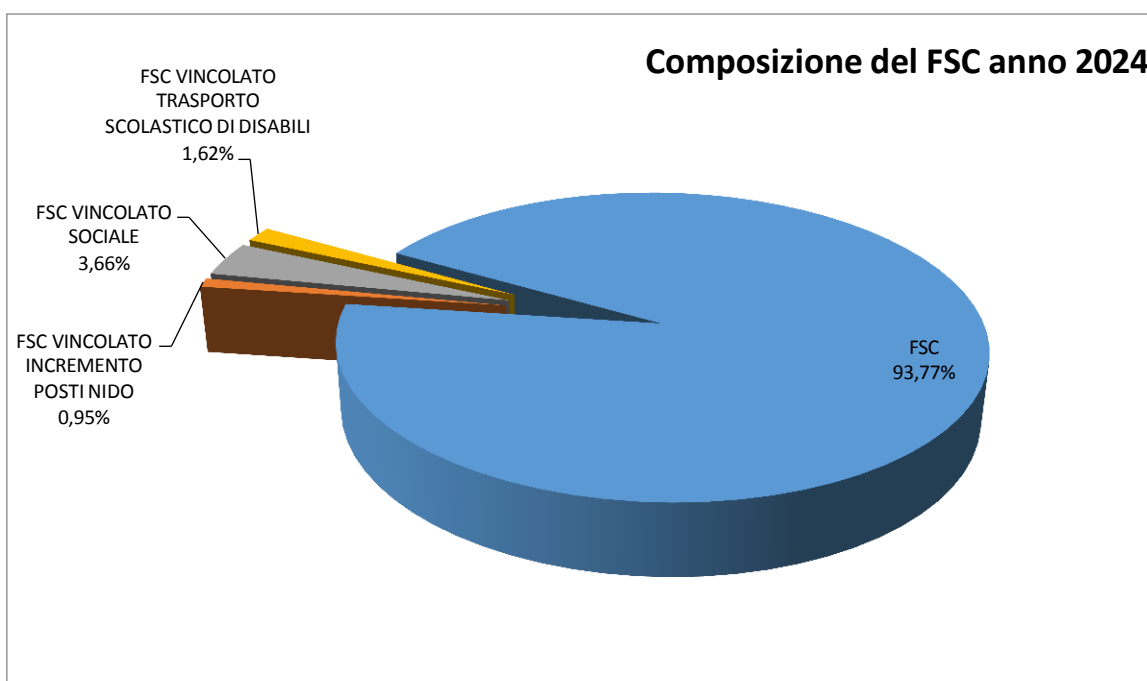
² Fonte: Opencivitas. Per approfondimenti <https://www.opencivitas.it/it/parole-opencivitas/le-componenti-e-gli-obiettivi-del-fondo-di-solidariet%C3%A0-comunale>

- quella legata agli obiettivi di servizio, destinata allo sviluppo dei servizi sociali comunali e al potenziamento degli asili nido.

A queste si aggiungono altre risorse, contributi aggiuntivi, correttivi, spiegati nel dettaglio sulla piattaforma di SOSE Opencivitas.

Il Fondo di solidarietà comunale del Comune di Galliera ha avuto la seguente evoluzione:

Bilancio	FSC	FSC VINCOLATO INCREMENTO POSTI NIDO	FSC VINCOLATO SOCIALE	FSC VINCOLATO TRASPORTO SCOLASTICO DI DISABILI
Rendiconto2022	667.040,21	0,00	22.175,13	0,00
Rendiconto2023	717.507,22	0,00	25.714,91	3.478,74
Assestato2024	760.471,49	7.668,20	29.654,63	13.173,06



3.2.1.1.1.2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti tra amministrazioni pubbliche comprendono le somme che il comune riceve da altre amministrazioni centrali o locali, oppure dagli enti di previdenza o di assistenza sociale.

Queste entrate non sono garantite a fronte di controprestazioni. Vale a dire che i comuni non incassano soldi in cambio di servizi. Inoltre non vengono erogate per finanziare spese di investimento né per ripianare le perdite di un'amministrazione.

Andamento dei trasferimenti correnti

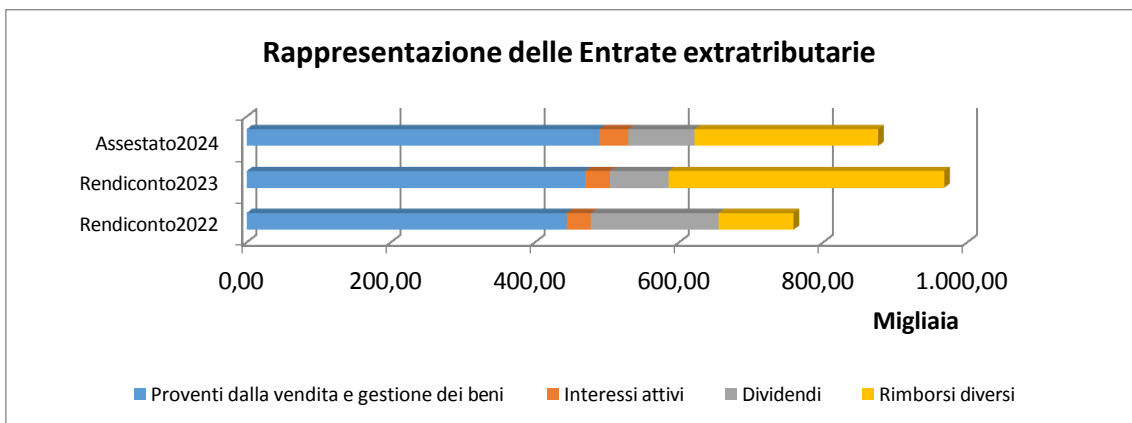
TIPOLOGIA	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	ASSESTATO 2024
ALTRI CONTRIBUTI DALLA REGIONE	0,00	1.951,10	100,00
ALTRI CONTRIBUTI DELLO STATO	311.336,33	277.694,50	231.822,00
CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE	115,00	1.913,00	0,00
CONTRIBUTI STATALI PER LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI	0,00	0,00	6.116,25

TIPOLOGIA	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	ASSESTATO 2024
CONTRIBUTO CONTRASTO EVASIONE FISCALE	479,06	0,00	100,00
ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DELL'IRPEF	2.382,73	2.468,81	2.500,00
RIMBORSO CONSULTAZIONI ELETTORALI E POPOLARI	24.417,81	0,00	23.000,00
RIMBORSO REFEZIONE INSEGNANTI	14.759,77	15.170,80	20.000,00
SPONSORIZZAZIONI PER INIZIATIVE COMUNALI	0,00	1.220,00	0,00
TRASFERIMENTI REGIONALI PER EROGAZIONE CONTRIBUTI PER DANNI DA CALAMITA' NATURALI	0,00	0,00	24.925,00
TOTALE COMPLESSIVO	353.490,70	300.418,21	308.563,25

3.2.1.1.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie si riferiscono a proventi di servizi gestiti dal Comune

TIPOLOGIA	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	ASSESTATO 2024
Proventi dalla vendita e gestione dei beni	444.046,69	469.963,63	489.441,06
Interessi attivi	33.842,50	33.952,14	40.000,00
Dividendi	176.755,92	81.790,28	91.858,18
Rimborsi diversi	104.214,15	382.251,42	255.294,55
Totale complessivo	758.859,26	967.957,47	876.593,79



Nell'anno 2023 e in parte nell'anno 2024, l'incremento è dovuto a rimborsi assicurativi per eventi calamitosi

3.2.1.1.2 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, del Comune, sono prevalentemente costituite da oneri di urbanizzazione e da trasferimenti da parte di altri organismi finalizzati alla realizzazione degli investimenti e al mantenimento del patrimonio pubblico.

L'impatto più rilevante nel periodo illustrato, attiene agli interventi in corso di realizzazione nell'area EX SIAPA:

TIPOLOGIA	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	ASSESTATO 2024
Contributi agli investimenti	955.759,09	1.150.847,07	9.336.929,63
Altri trasferimenti c/capitale	0,00	0,00	10.107,36
Entrate da alienazioni di beni	8.835,12	0,00	0,00
Altre entrate in c/capitale	66.932,11	816.188,95	221.000,00
Totale complessivo	1.031.526,32	1.967.036,02	9.568.036,99

3.2.1.1.3 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'anno 2023 si è proceduto alla vendita di n. 65.000 azioni Hera il cui introito è stato destinato al finanziamento del centro sportivo e del Palazzetto dello sport A. Bentivogli.

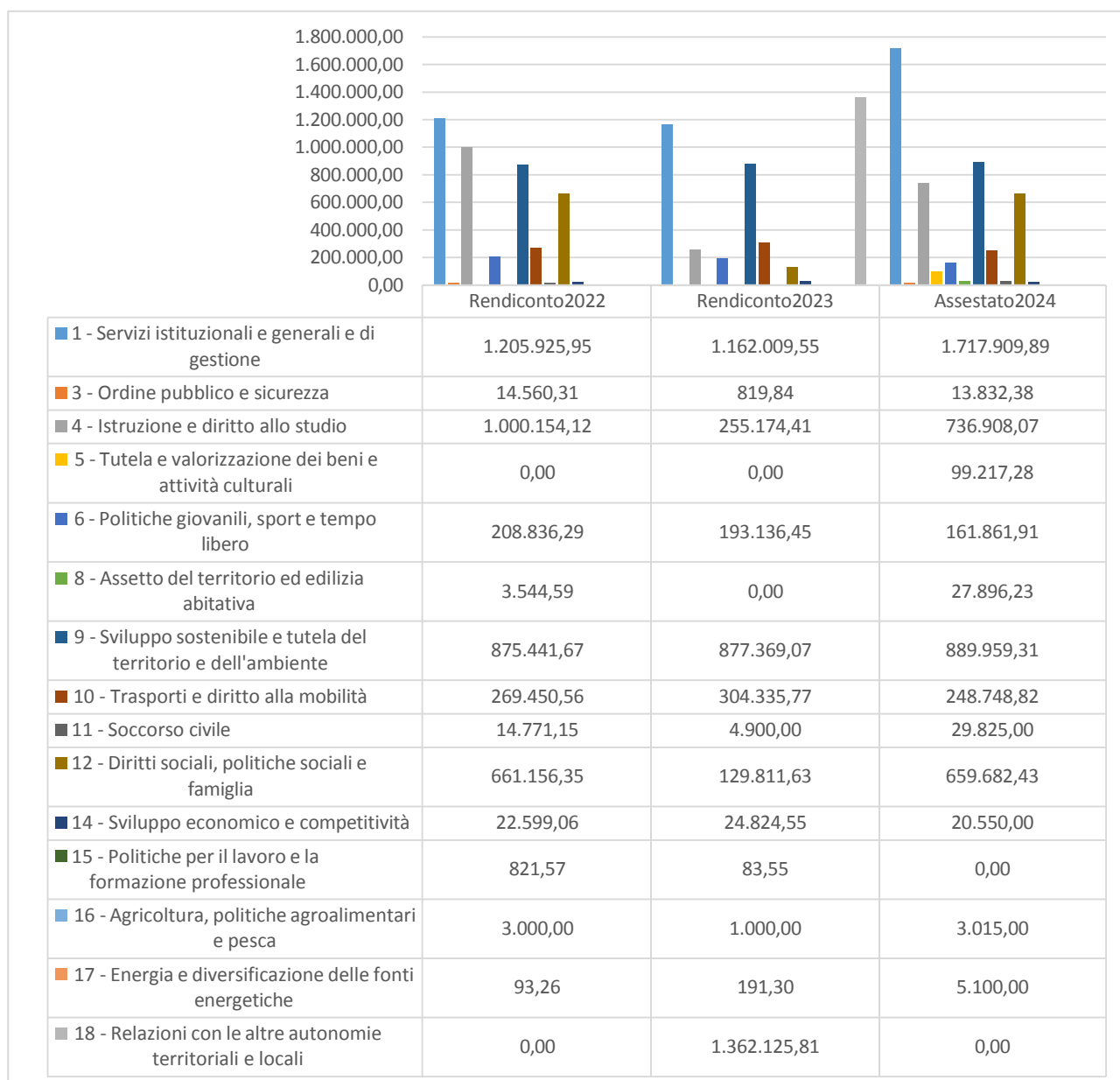
Nel corso dell'anno 2024 non vi è stata necessità di ulteriori alienazioni

Tipologia	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Assestato 2024
Alienazioni attività finanziarie	0,00	162.143,80	192.370,00
Totale complessivo	0,00	162.143,80	192.370,00

3.2.1.2 SPESE

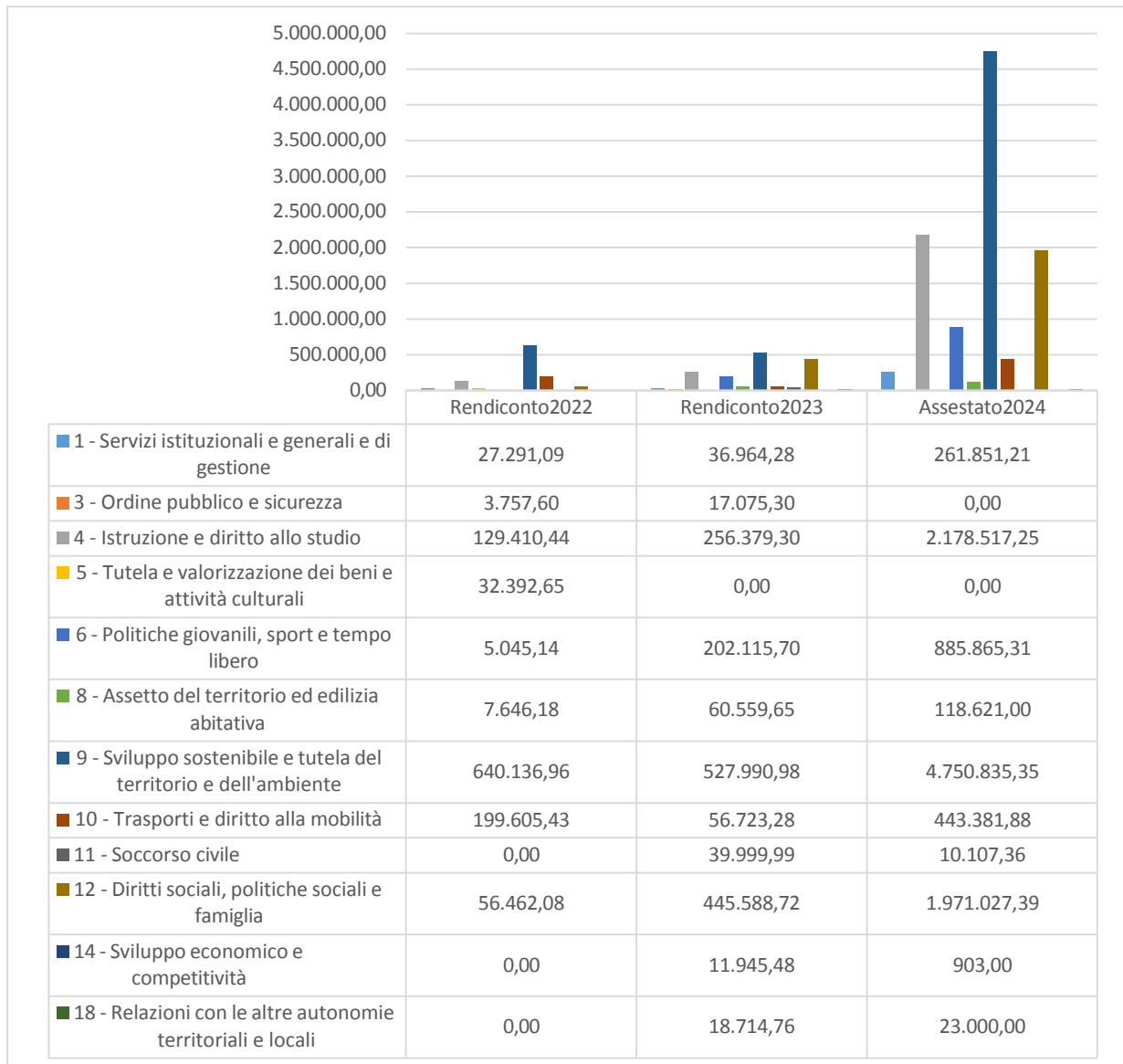
3.2.1.2.1 SPESE CORRENTI

L'andamento delle spese correnti, per missioni ha avuto la seguente evoluzione:



3.2.1.2.2 SPESE DI INVESTIMENTO

Gli investimenti del triennio hanno avuto la seguente evoluzione:



Nell'anno 2024, oltre agli interventi in corso di realizzazione nell'area ex Siapa, era stata prevista la possibilità di partecipazione a bandi PNRR per l'edilizia scolastica e socio assistenziale.

3.2.1.2.3 SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito	727.817,93	720.992,93	711.634,65	696.097,95	679.660,49	676.262,19
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-6.825,00	-9.358,28	-15.536,70	-16.437,46	-3.398,30	-3.398,30
Estinzione anticipata						
TOTALE	720.992,93	711.634,65	696.097,95	679.660,49	676.262,19	672.863,89

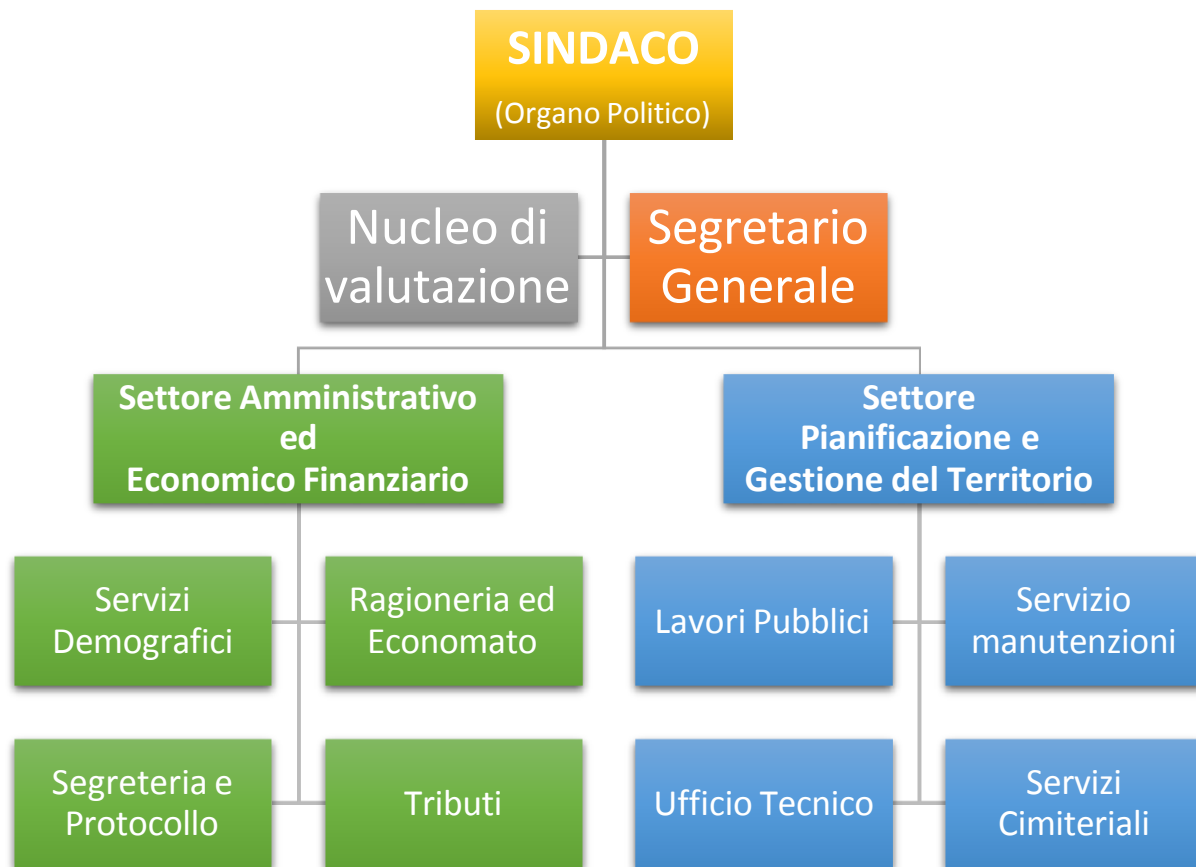
A seguito della rinegoziazione richiesta nell'anno 2023, si è potuto ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2023 e 2024

3.3 RISORSE UMANE

3.3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

ORGANIGRAMMA

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su due Settori, cui fanno capo altrettanti titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale



IL PERSONALE DEL COMUNE

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 è stata da ultimo approvata con atto di Giunta Comunale n. 89 del 21/10/2024. L'attuale assetto della dotazione organica risulta il seguente:

TOTALE ENTE				
Categoria	In servizio	In uscita	In programmazione	TOTALI
Funzionari ed Elevate Qualificazioni	2	2	2	4
Istruttori	8	1	2	10
Operatori Esperti	1	1	0	1
Totale	11	4	4	15

Come si evidenzia nell'elenco precedente, l'organico complessivamente in forza dopo il trasferimento di risorse verso l'Unione nel 2015, si conferma sostanzialmente stabile negli ultimi anni:

Posizione giuridica al 31/12	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario Comunale					
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 1		1	1	1	1
Funzionari ed EQ – ex D1	8	4	4	4	3

Istruttore – ex C1	7	8	7	8	8
Operatori Esperti – ex B1 e ex B3g	1	1	1	1	2
CFL/Tempo det.	1		2	1	1
TOTALI	18	15	16	16	15

Le funzioni di Segretario Comunale sono state svolte fino al 8 ottobre 2024 da un segretario in convenzione insieme con i Comuni di Argelato e San Giorgio di Piano. Nel periodo 1 novembre – 31 dicembre 2024 è stata attivata la procedura di “reggenza” tramite un segretario in disponibilità, autorizzato dalla prefettura. Dal 01/01/2025 si attiverà una convenzione per il servizio del Segretario Comunale con i Comuni di Malalbergo, Castello d’Argile e Rolo.

IL CONTENIMENTO DELLA SPESA

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale, con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purché il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità, mentre se l'Ente si trova in una fascia intermedia rispetto a dei valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, non deve incrementare il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come “concorrenti” rispetto all’obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nel corso degli ultimi anni:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all’Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E LE DINAMICHE DI SPESA

Il 16 novembre 2022 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2019-2021 e purtroppo non ha risposto alle tante attese di ridefinizione delle modalità di quantificazione delle risorse che vanno a costituire l’ammontare del fondo del salario accessorio che continua a soggiacere ai limiti del fondo risorse decentrate anno 2016.

Pregio del nuovo contratto risulta invece porre l’attenzione a una maggiore valutazione delle competenze, attitudini ed esperienze professionali del personale. Relativamente al personale dipendente, in nuovo CCNL ha aperto la possibilità di effettuare progressioni verticali al proprio personale dipendente che ha maturato esperienza e competenza, in deroga al possesso del titolo di studio richiesto, fino al 31/12/2025, nel limite del 0,22% monte salari anno 2018.

In questo momento siamo nuovamente in sede di vacanza contrattuale e in attesa della sottoscrizione del nuovo contratto per il comparto Funzioni Locali, ai sensi dell’art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. si corrisponde al personale l’Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 3,85% delle retribuzioni, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL.

LE ASSUNZIONI DI PERSONALE E LA PROGRAMMAZIONE

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

L'EVOLUZIONE DELLA SPESA

L'andamento della spesa di personale non presenta variazioni significative negli ultimi anni, in ragione di un organico di personale che non ha visto variazioni:

Spesa di Personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2023
1.554.253,56	1.486.648,11	1.439.349,81	1.493.417,16	1.358.320,43

SPESE RETRIBUZIONI LORDE ESCLUSI ONERI E IRAP (FONTE: CONTO ANNUALE DEL PERSONALE)

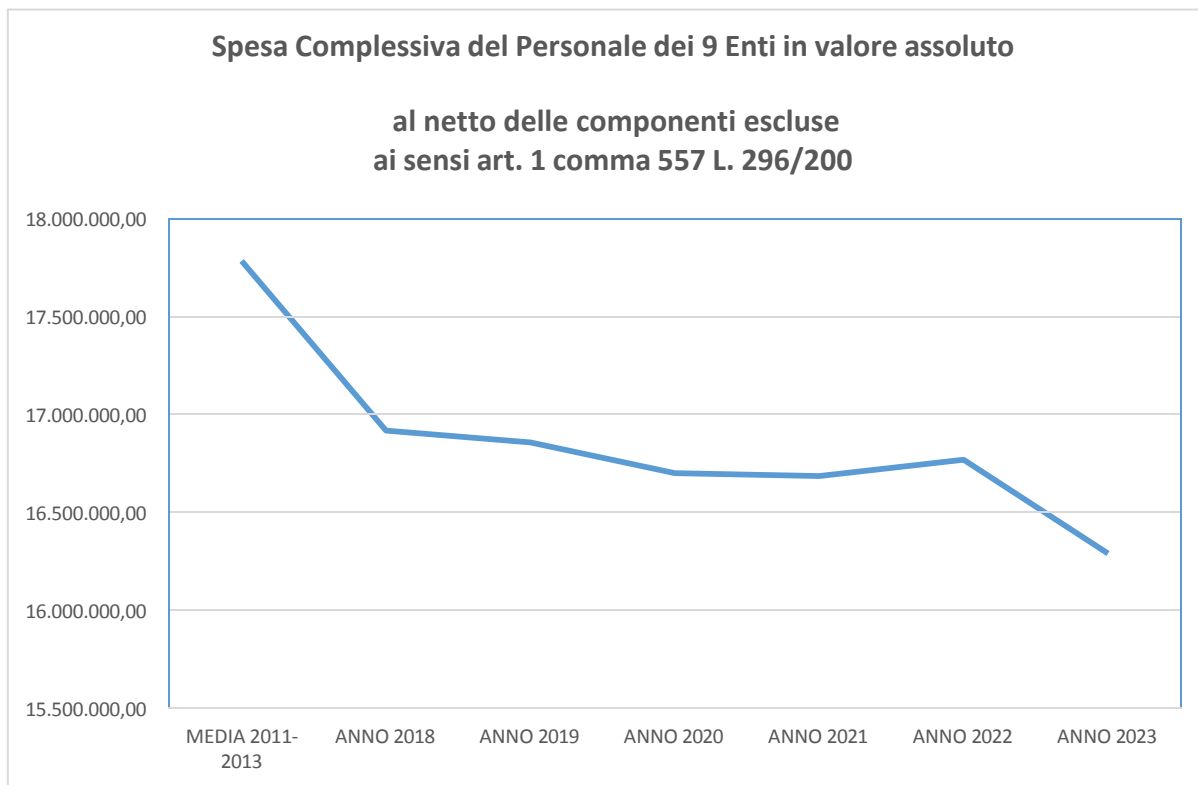
Posizione giuridica al 31/12	2019	2020	2021	2022	2023
Segretario Comunale					
Alta specializzazione fuori D.O. - ex art. 110 c. 1		2.497,00	39.420,00	32.129,00	23.393,00
Funzionari ed EQ – ex D1	278.254,00	231.737,00	158.646,00	187.414,00	159.865,00
Istruttore – ex C1	127.590,00	201.413,00	199.414,00	223.904,00	236.324,00
Operatori Esperti – ex B1 e ex B3g	23.675,00	24.865,00	24.953,00	27.597,00	51.328,00
CFL/Tempo det.	21.648,00	23.346,00	22.607,00	26.263,00	14.736,00
TOTALI	515.328,00	485.702,00	483.858,00	529.022,00	485.646,00

Retribuzione lorda media	2019	2020	2021	2022	2023
Unità uomo/anno	16,33	16,06	14,84	15,48	15,25
Spesa media uomo/anno	29.736,86	30.126,58	31.880,43	34.165,35	31.845,64

La spesa di personale del Comune non può non intrecciarsi anche con quella dell'Unione di cui fa parte. L'aggregato del sistema Unione + Comuni deve infatti tendere ad un obiettivo comune di contenimento, come previsto dall'art. 32 del TUEL, secondo cui "la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-8,40% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 1.493.806,80). La minore spesa

registrata nell'anno 2023 è una conseguenza della difficoltà alle sostituzioni dovute al turn-over e si ipotizza nel corso dei prossimi anni di far fronte all'inserimento in modo stabile di nuove figure all'interno degli Enti.



PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrize al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune ora sarà esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di "valori soglia" che determineranno se gli enti potranno avere spazio per incrementare, mantenere o ridurre la propria dotazione di personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più grandi e virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia; ma soprattutto si innesta in una situazione nella quale le entrate correnti, che vedono una continua contrazione saranno determinanti nella scelta di programmazione delle risorse umane, portando ad una inevitabile incertezza aggiuntiva nella programmazione delle stesse. Nello specifico il Comune di Galliera, per quanto nel corso dell'anno 2023 abbia migliorato il proprio rapporto tra spese di personale e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio consuntivato, al netto del FCDE, si colloca nella fascia intermedia rispetto ai valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, non può pertanto incrementare il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti. In una logica di un'ottimizzazione dei procedimenti in carico all'ente volti a favorire uno snellimento delle attività in carico al personale, l'amministrazione sta valutando una riorganizzazione della struttura amministrativa che mira a creare due soli settori, il Settore Amministrativo-Finanziario e il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio.

3.4 PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di “Disposizioni per l’attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell’articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, ha dato attuazione al sesto comma dell’articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n.1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l’equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell’osservanza delle regole dell’Unione europea in materia economico-finanziaria.

Le nuove norme che regolano gli equilibri di bilancio sono contenute nell’art.1, comma 821, della Legge 145 del 30/12/2018, il quale così recita:

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011,

Dal 2019 l’ente sarà considerato in “equilibrio” (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l’obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall’art. 162 del Tuel e dal p.c. all. 4/2.

3.4.1 EQUILIBRI

Gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo.

La legge di bilancio per il 2019 ha innovato la disciplina dell’equilibrio di bilancio delle regioni e degli enti locali prevedendo che essi possono utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell’equilibrio di bilancio.

Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000).

Gli equilibri generali da verificare, secondo la normativa vigente, sono tre:

Equilibrio finale (o risultato di competenza) – W1: si tratta dell’equilibrio classico dato dalla differenza in termini di competenza fra tutte le entrate di bilancio, compresi l’avanzo di amministrazione applicato e il fondo pluriennale vincolato in entrata e spese di bilancio, compreso il FPV

L’equilibrio finale si compone a sua volta, fra gli altri, di due diversi equilibri importanti per il monitoraggio finanziario:

- Equilibrio finanziario di parte corrente O2
- Equilibrio finanziario di parte capitale Z2

Equilibrio di bilancio – W2: si ottiene per somma algebrica, sottraendo al W1 le somme accantonate e vincolate.

Equilibrio complessivo – W3: si ottiene infine aggiungendo o sottraendo al W2 la variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto

Si riporta di seguito le risultanze finali degli indicatori sopra illustrati:

Indicatore	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Assestato 2024
Equilibrio finale – W1 <i>di cui</i>	417.860,64	489.727,25	PAREGGIO
- <i>Equilibrio di parte corrente (O2)</i>	202.204,81	83.076,70	PAREGGIO
- <i>Equilibrio di parte capitale</i>	92.891,42	51.434,68	PAREGGIO
Equilibrio di Bilancio - W2	295.096,23	134.511,38	PAREGGIO
Equilibrio complessivo - W3	353.096,33	124.511,38	PAREGGIO

L'annualità 2024 viene indicata "a pareggio" in quanto elaborata sulla base delle previsioni. In sede di consuntivo saranno verificate le risultanze finali

L'equilibrio di parte corrente dell'anno 2023 è inferiore al 2022 in quanto si è prudenzialmente aumentato il fondo di accantonamento crediti

3.5 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legge 09/06/2021, n. 80, e s.m.i., ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni elaborano ed approvano il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), secondo le normative di settore, ed in particolare applicando il D.Lgs. 150/2009 e la L.190/2012, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 27/01/2024 è stato approvato il PIAO 2024/2026, con contenuti semplificati, come previsto dal DM 132/2022, e comprendente l'apposita sezione "Rischi corruttivi e trasparenza.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- nel PIAO 2024/26 della sezione Rischi corruttivi e trasparenza, non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, non siano stati modificati gli obiettivi strategici, non siano state modificate altre sezioni del PIAO in modo significativo, tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.
- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo, contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, si segnala il presidio e l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza e la realizzazione di interventi formativi anche in materia di appalti pubblici.

Si intende inoltre proseguire nell'attività di rafforzamento dei controlli relativi specificamente alle determinazioni in tema di PNRR, per cui saranno oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa tutte le determinazioni approvate nel periodo di riferimento, trasmesse al Segretario Generale da parte dei Responsabili di Settore all'atto della loro sottoscrizione.

Prosecuzione dell'integrazione tra misure anticorruzione, misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e ciclo della performance, tracciando all'interno del Piano della performance - PDO obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza e proseguendo nell'utilizzo di specifiche funzioni dell'applicativo gestionale.

Gli attori della trasparenza del Comune di Galliera:

- Amministratori: Sindaco e Assessori
- Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Responsabili di Settore e Servizio
- Nucleo di Valutazione

4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

PREMESSA

La Sezione strategica "SeS" sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali di sviluppo dell'azione dell'Ente e costituisce il tratto distintivo dell'Amministrazione. Gli indirizzi strategici derivano dal programma di mandato.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dalle linee programmatiche e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Per obiettivi strategici si intendono le azioni attraverso cui perseguire le linee programmatiche, nonché i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

LINEA	DESCRIZIONE
1	BENESSERE DELLA COMUNITA'
2	GALLIERA VIVA, PARTECIPATA E ATTENTA
3	CURA DEL TERRITORIO E SICUREZZA
4	LA GALLIERA CHE VORREI

4.1 LINEA DI PROGRAMMA 1 - BENESSERE DELLA COMUNITÀ

Una comunità che guardi al proprio benessere deve essere ispirata da una logica di buonsenso e di equilibrio, mettendo al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai servizi erogati (in gran parte già conferiti all'Unione Reno Galliera, oggetto di attento e continuo monitoraggio ed analisi costi/benefici), il buon andamento della gestione, l'imparzialità e la correttezza, l'attenzione alle situazioni di maggior bisogno o necessità da gestire con equità e coerenza e fornendo opportunità e spazi alle giovani generazioni anche attraverso il sostegno e la collaborazione con le società sportive e con la rete di associazioni di volontariato, cercando di stimolare e far crescere nei cittadini il senso e l'importanza del volontariato.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
1.1	Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.1 Sviluppo, attraverso l'Unione Reno Galliera, di politiche distrettuali nei servizi sociali esocio-sanitari	12 – 1 12 – 2	SABATTINI
		1.1.2 Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la promozione della salute e del benessere, del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello distrettuale	12 – 7	SABATTINI
		1.1.3 Mantenimento di servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie	4 – 6 12 – 1	LUPPI
		1.1.4 Azioni di sostegno alla disabilità nelle scuole, anche attraverso lo sport, e valorizzazione del lavoro educativo nei servizi conferiti all'Unione Reno Galliera, nonché di socializzazione e di sostegno alla genitorialità ed alle necessità di conciliazione delle famiglie	4 – 6	LUPPI
		1.1.5 Sviluppo di un sistema integrato e	12 – 2	SABATTINI

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
		trasversale di welfare sociale: impegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative	12 – 5	
		1.1.6 Preservare e valorizzare i centri medici di San Venanzio e Galliera Antica , individuando per quest'ultimo una nuova struttura, ponendo attenzione alle manutenzioni, alla fruibilità delle strutture e ricercando ambiti di miglioramento nell'erogazione dei servizi erogati alla cittadinanza.	12 - 5	ZANNI
1.2	Una scuola di qualità con servizi rispondente alle necessità delle famiglie	1.2.1 Collaborazione e sinergia con le Istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio per promuovere attività utili al benessere e alla crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, iniziative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti anche favorendo percorsi di conoscenza della storia del territorio, educazione alimentare, educazione civica e ambientale in ottica di cittadinanza consapevole attiva	1 – 1 4 – 1 4 – 2	LUPPI
		1.2.2 Monitoraggio e verifica dei servizi scolastici ed extrascolastici esistenti e valutazione di possibili ambiti di miglioramento e ampliamento dell'offerta, con attenzione alla qualità ed alle esigenze delle famiglie	4 – 6	LUPPI
1.3	I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	1.3.1 Potenziamento dell'offerta di spazi sportivi e loro adeguamento ove necessario, attraverso manutenzione delle strutture esistenti e realizzazione di nuove, supportando il lavoro delle associazioni sportive attive sul territorio	1 – 1 6 – 1	ZANNI
		1.3.2 Previsione di momenti di aggregazione giovanile che possano essere occasioni per attività (culturali, musicali, ludiche, educative, ...) dedicate alle fasce giovanili e prevedendo sinergie con associazioni sportive, culturali e di volontariato anche attraverso lo Spazio Giovani, la Consulta dei Giovani e il CCR.	6 – 2	ZANNI
		1.3.3 Partecipazione alle iniziative distrettuali e dell'Unione Reno - Galliera e collaborazione all'organizzazione delle stesse	6 – 2	ZANNI
1.4	Monitoraggio e verifica servizi e funzioni conferiti all'Unione Reno Galliera	1.4.1 Valutazione delle modalità gestionali dei servizi associati al fine della definizione della sostenibilità finanziaria degli stessi tramite analisi costi / benefici e verifica della efficienza economica	MISSIONI TRASVERSALI DA 1 A 60	BACCILIERI
		1.4.2 Approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti e degli strumenti regolamentari ed organizzativi	MISSIONI TRASVERSALI DA 1 A 60	BACCILIERI

4.2 LINEA DI PROGRAMMA 2 - GALLIERA VIVA, PARTECIPATA E ATTENTA

Vorremmo vivere in un paese nel quale sempre più tutti i cittadini siano maggiormente informati su attività ed iniziative, possano essere protagonisti attivi delle decisioni che li riguardano - attraverso forme di partecipazione sostanziali più che formali, in grado di aderire alle diverse esigenze di contesto producendo contenuti innovativi - all'interno di una comunità allargata che valorizzi la propria rete sociale, coniugando un uso attento e trasparente delle risorse pubbliche da parte dell'Ente

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
2.1	Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.1 Aumentare la qualità di strumenti comunicativi ed informativi dell'Ente verso la cittadinanza e viceversa rimanendo al passo con le nuove tecnologie	1 – 2	VENTURA
		2.1.2 Attenzione costante ai controlli interni ed alle funzioni di prevenzione anticorruzione e trasparenza	1 – 2	BACCILIERI
2.2	Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	2.2.1 Mantenimento delle forme di rappresentanza settoriale o tematica della cittadinanza	1 – 1	ZANNI
		2.2.2 Azioni di coinvolgimento delle Consulte territoriali	1 – 1	ZANNI
2.3	Valorizzazione delle frazioni e della loro centralità nell'azione amministrativa	2.3.1 Ricerca di Interventi per determinare una maggiore attenzione alle necessità ed ai bisogni di Galliera Antica e San Vincenzo , per uno sviluppo organico col capoluogo , anche con riguardo alle diverse borgate ed alla località Bosco	1 – 1	ZANNI
2.4	la cultura come strumento di arricchimento ed aggregazione	2.4.1 Creare un' offerta integrata di iniziative culturali, ludico-aggregative, sportive e sociali che animino il territorio e la sua comunità e siano anche da stimolo per la conservazione e divulgazione delle tradizioni locali in sinergia con enti del terzo settore	5 – 2	VENTURA
		2.4.2 Partecipazione alle rassegne ed iniziative dell'Unione Reno Galliera , ponendo particolare attenzione alla qualità e sostenibilità delle stesse	5 – 2	VENTURA
		2.4.3 Promuovere e supportare eventi culturali e azioni diffuse e continue all'interno della nostra Biblioteca	5 – 2	VENTURA
2.5	La rete dell'associazionismo e del volontariato: ricchezze da sostenere	2.5.1 Sostegno alle attività delle associazioni , per arricchire la pur già importante "offerta", anche di servizi, ed avvicinare al volontariato (singolo o associato) quante più persone possibile	14 – 2 14 – 4	VENTURA
		2.5.2 Promozione delle iniziative delle associazioni locali e collaborazione alla loro organizzazione	14 – 2	VENTURA
2.6	Una comunità che guardi al bene comune ed al proprio tessuto sociale	2.6.1 Azioni, attività di sostegno e valorizzazione dei legami nel gemellaggio con Accettura	1 – 1	BACCILIERI
		2.6.2 Azioni ed attività, in collaborazione con Avviso Pubblico volte a promuovere iniziative ed attività di cultura della legalità, anche tramite associazioni del territorio.	1 – 1	BACCILIERI
2.7	Impostazione del	2.7.1 Mantenimento e potenziamento del	1 – 3	BACCILIERI

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
	bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	controllo di gestione interno e sinergia / collegamento con analogo servizio a livello di Unione, per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa, anche in chiave programmatoria	1 – 4	
		2.7.2 Azioni per il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei contidell'Ente	MISSIONI TRASVERSALI DA 1 A 60	BACCILIERI

4.3 LINEA DI PROGRAMMA 3 - CURA DEL TERRITORIO E SICUREZZA

Un paese che voglia aver cura del proprio territorio deve necessariamente abbracciare trasversalmente più elementi e fattori: la tutela ambientale, la collaborazione col mondo agricolo, il miglioramento della viabilità nel suo complesso e soprattutto l'aumento della sicurezza reale e percepita, attraverso azioni che – in sinergia con le Forze dell'Ordine presenti nel territorio, nel rispetto dei rispettivi ruoli, ed attraverso il coinvolgimento dei cittadini – migliorino le condizioni di tutela di persone e cose, contrastino comportamenti illeciti, diffondano una cultura della legalità e sviluppino il senso civico, in una logica allargata ed a tutto campo.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
3.1	Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.1 Monitorare e presidiare l'andamento della raccolta rifiuti, in termini di riduzione nella produzione rifiuti, attenzione alla spesa, al corretto conferimento (sostenendo i comportamenti virtuosi e sanzionando i trasgressori), agli abbandoni, anche in previsione della tariffa puntuale e proseguire nella collaborazione con associazioni locali nell'ottica di una sensibilizzazione generale volta alla salvaguardia dell'ambiente. Confermare l'esenzione TARI per tre anni per le nuove attività produttive	9 – 3	ZANNI
		3.1.2 Azioni volte alla ricerca di ulteriori interventi in ottica di efficientamento energetico degli edifici pubblici , anche tramite strumenti di intelligenza artificiale e promuovere politiche di risparmio energetico rivolte alla cittadinanza	17 – 1	ZANNI
		3.1.3 Monitoraggio - in collaborazione con la Regione, i Comuni interessati e gli altri Enti, Agenzie territoriali e Consorzi interessati - dello stato di manutenzione degli argini , dei canali di bonifica, dei fossi di guardia e di scolo, e di tutte le altre opere e strutture destinate alla regimentazione idrogeologica del territorio, ai fini della sicurezza idraulica e stimolo agli Enti preposti secondo il riparto di competenze	9 – 2	ZANNI
3.2	Bonifica area ex SIAPA	3.2.1 Prosecuzione attività di messa in sicurezza e bonifica	9 – 2	ZANNI
		3.2.2 Proseguire azioni di ricerca fonti di	9 – 2	ZANNI

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
		finanziamento attraverso la continua interlocuzione con soggetti pubblici e privati per una rigenerazione urbana dell'area , con l'insediamento di nuove funzioni e usi e in sinergia con enti pubblici territoriali e sovracomunali		
3.3	Valorizzazione della vocazione agricola del territorio	3.3.1 Collaborazione con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria per valorizzare l'utilizzo di prodotti locali.	16 – 1	SABATTINI
		3.3.2 Avviare confronti rispetto a tematiche che toccano da vicino l'agricoltura, anche tramite l'utilizzo del "Tavolo dell'agricoltura" istituito a livello di Unione Reno Galliera.	16 – 1	SABATTINI
		3.3.3 Ascolto e attenzione alle problematiche degli agricoltori, prevenzione delle attività predatorie ed azioni di incentivazione e tutela del mondo agricolo	16 – 1	SABATTINI
3.4	Una viabilità più curata e che colleghi meglio il territorio	3.4.1 Interventi di miglioramento della viabilità esistente attraverso riqualificazione e messa in sicurezza di marciapiedi, piste ciclopedonali e strade, aumenti punti illuminazione pubblica, attivare ulteriori misure con lo scopo di rallentare il traffico veicolare su diverse strade del territorio	10 – 5	ZANNI
		3.4.2 Completamento piste ciclabili e valutazione ulteriori elementi viari di collegamento tra frazioni e verso i comuni limitrofi	10 – 5	ZANNI
		3.4.3 Attenzione alla pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di patrimonio di altri enti territoriali (strade, verde, edifici, ecc)	10 – 5	ZANNI
		3.4.4 Mantenimento e miglioramento diffuso (Capoluogo e frazioni) del trasporto pubblico, Treni e Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM), con lo scopo di promuovere gli spostamenti sostenibili, in coerenza e sinergia con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana	10 – 2	ZANNI
3.5	Sicurezza a 360°	3.5.1 Proseguire le azioni già in essere secondo le modalità di azione ormai consolidate e confermando la fattiva collaborazione istituzionale con le forze di polizia statali	3 – 2	ZANNI
		3.5.2 Favorire forme di coinvolgimento dei cittadini curando la formazione/informazione dei cittadini, partendo già dai più giovani anche all'interno delle scuole, fino alla cosiddetta "terza età", sia favorendo forme di collaborazione più diretta, come le esperienze dell'assistente civico e dei gruppi di vicinato.	3 – 1	ZANNI
		3.5.3 Valutare sistemi di monitoraggio che migliorino la percezione del grado di sicurezza del territorio, innescando cicli virtuosi e comportamenti attivi per la segnalazione di	9 – 2	ZANNI

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
		particolari eventi critici		
		3.5.4 Monitoraggio della funzione conferita relativa alla Protezione Civile , in un'ottica di collaborazione e di coinvolgimento delle associazioni di volontariato e continuando nell'attività di potenziamento del sistema	11 – 1 11 – 2	ZANNI
		3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	MISSIONI TRASVERSALI DALLA 1 ALLA 60	ZANNI
		3.5.6 Ampliamento del sistema di videosorveglianza - condividendo utilità e posizionamento di nuovi dispositivi con le Forze dell'Ordine - e continua revisione dei dispositivi già in essere, proseguendo nella messa a disposizione delle forze di polizia statali delle immagini registrate	10 – 5	ZANNI

4.4 LINEA DI PROGRAMMA 4 – LA GALLIERA CHE VORREI

Ciò a cui si vuol tendere è un modello di comunità che si innovi e sia sensibile e duttile alle nuove esigenze e che cresca attraverso il sostegno delle attività economiche esistenti, azioni incentivanti per nuovi insediamenti, strumenti urbanistici coerenti, la valorizzazione delle risorse e peculiarità del territorio, in particolare il proprio patrimonio pubblico da preservare e riqualificare ed il paesaggio che ci caratterizza.

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
4.1	Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	4.1.1 Sostegno alle realtà (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) presenti sul territorio , azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività e promozione di progettualità condivise e mirate al rafforzamento delle attività commerciali dipressimità	14 – 2	SABATTINI
		4.1.2 Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno sviluppo del marketing territoriale , anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale	14 – 4	SABATTINI
		4.1.3 Stimolare una maggior partecipazione di operatori economici locali alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi	14 – 2	SABATTINI
4.2	Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizzi il territorio, tuteli il paesaggio e pensi alle persone	4.2.1 Proseguire la progettazione del PUG di Unione Reno Galliera , al fine di giungere alla sua approvazione secondo quanto richiesto dalla L.R. 24/2017, individuando forme incentivanti al fine di incoraggiare rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche del patrimonio edilizio esistente	8 – 1	VENTURA
4.3	Un patrimonio pubblico più funzionale e	4.3.1 Lavori di riqualificazione e miglioramento delle aree urbane , anche attraverso strategie di	1 – 6	ZANNI

OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
	maggiormente attrattivo	marketing territoriale, attraverso azioni di potenziamento dell'arredo urbano, monitoraggio, controllo periodico e manutenzione dei giochi.		
		4.3.2 Proseguire con la riqualificazione degli immobili pubblici , in base anche alle disponibilità di bilancio e se possibile con l'ausilio di finanziamenti pubblici e prosecuzione nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi pubblici anche attraverso l'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) al fine di migliorare l'accessibilità dell'ambiente costruito	MISSIONI TRASVERSALI DALLA 1 ALLA 60	ZANNI
		4.3.3 Pianificazione delle manutenzioni del verde pubblico , con monitoraggio periodico del rispetto puntuale dei capitolati d'appalto, in funzione di una maggiore efficienza delle stesse	9 – 2	ZANNI
		4.3.4 Promozione di interventi di messa a dimora di nuove piante e avvio campagna di "Verde Consapevole" , anche in sinergia con le istituzioni scolastiche ed educative	9 – 2	ZANNI
4.4	Promozione del territorio e delle sue peculiarità	4.4.1 Promuovere politiche e azioni di tutela e valorizzazione del territorio, come l'Area di Riequilibrio Ecologico "Bisana" , i parchi, i prodotti agricoli d'eccellenza, ... anche attraverso l'organizzazione di eventi e campagne promozionali	9 – 2	ZANNI
		4.4.2 Avviare progetti di valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Comune per costruire iniziative che mirino alla fruizione da parte di un pubblico comunale e sovra comunale, anche in collaborazione con associazioni locali ed istituzioni scolastiche ed educative, partendo soprattutto dalla Torre medievale acquistata nello scorso mandato	9 – 3	VENTURA
4.5	Un comune all'avanguardia: servizi on-line e innovazione tecnologica	4.5.1 Nuove tecnologie che guardino nella direzione della semplificazione dei rapporti tra cittadini ed imprese e la Pubblica Amministrazione . Il miglioramento della qualità e della fruibilità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni. Sostenere e promuovere progetti avviati come quello dei "Centri (o Punti) di facilitazione digitale", previsto dalla misura 1.7.2 del PNRR all'interno della M1C1.	1 – 7 1 – 8 18 – 1	BACCILIERI

SEZIONE OPERATIVA (SEO) 2025/2027

PARTE PRIMA

PREMESSA

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione. Seguirà un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

5 ENTRATA

5.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

Art. 199 – TUEL - Fonti di finanziamento

Per l'attivazione degli investimenti gli enti locali possono utilizzare:

- a) entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- b) avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti
- c) rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di
- d) ammortamento dei prestiti;

- e) entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali,
- f) riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative
- g) sanzioni;
- h) entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato,
- i) delle Regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati
- j) agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi
- k) comunitari e internazionali;
- l) avanzo di amministrazione, nelle forme disciplinate dall'art. 187;
- m) mutui passivi;
- n) altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge.

5.1.1 QUADRO RIASSUNTIVO

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio Anno 2023 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2025	2° Anno 2026	3° Anno 2027
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	67.515,64	51.036,86	70.051,61	55.861,78	50.185,00	50.185,00
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	3.298.375,19	3.401.175,84	3.503.218,91	3.587.687,00	3.635.454,00	3.705.858,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	353.490,70	304.346,61	391.607,25	435.133,76	337.089,76	337.089,76
. Extratributarie (+)	758.859,26	967.957,47	876.593,79	689.130,00	686.030,00	686.030,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.478.240,79	4.724.516,78	4.841.471,56	4.767.812,54	4.708.758,76	4.779.162,76
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	-	-	-	-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	-	-	-	-	-	-
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	95.794,67	63.131,97	23.089,61	12.816,08	-	-
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	-	75.379,20	-	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	-	-	12.840,56	45.149,00	42.000,00	42.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.574.035,46	4.712.269,55	4.877.401,73	4.825.777,62	4.750.758,76	4.821.162,76
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	256.632,55	115.820,52	720.814,32	-	-	-
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	121.063,60	241.181,76	185.729,00	-	-	-
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.031.526,32	2.129.179,82	9.760.406,99	321.431,24	125.000,00	125.000,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	-	-	-	-	-	-
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	-	75.379,20	-	-	-	-
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	-	-	12.840,56	45.149,00	42.000,00	42.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	-	-	-	-	-	-
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	-	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.409.222,47	2.561.561,30	10.654.109,75	276.282,24	83.000,00	83.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	-	-	-	-	-	-

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio Anno 2023 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2025	2° Anno 2026	3° Anno 2027
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	-	-	-	1.947.283,00	1.124.593,00	1.126.813,00
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	491.795,69	515.996,88	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	7.871.932,91	6.475.053,62	21.582.424,84	9.346.041,30	5.586.563,16	5.583.563,16

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Per le entrate tributarie, l'Ente si è orientato verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Per i trasferimenti correnti, in seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale.

Per le entrate extratributarie, il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, definisce l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini.

5.1.2 ANALISI DELLE RISORSE

5.1.2.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (TITOLO 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio Anno 2023 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2025	2° Anno 2026	3° Anno 2027
Tributi	2.609.159,85	2.654.474,97	2.692.251,53	2.731.000,00	2.731.000,00	2.731.000,00
Fondi perequativi di cui:	689.215,34	746.700,87	810.967,38	856.687,00	904.454,00	974.858,00
TOTALE	3.298.375,19	3.401.175,84	3.503.218,91	3.587.687,00	3.635.454,00	3.705.858,00

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese.

La Legge di Stabilità 2017, con norma confermata a tutt'oggi, ha previsto l'esenzione per Imu e Tasi per le abitazioni principali (esclusione dalla detassazione le prime case di lusso, ossia quelle accatastate in A1, A8 e A9).

Nei fondi perequativi che, per il comune di Galliera, sono attualmente in tendenza all'aumento, sono compresi anche i fondi per gli obiettivi di servizio (sociale, trasporto alunni disabili e nido) con destinazione vincolata e soggetti a rendiconto al Ministero.

5.1.2.2 TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio Anno 2023 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2025	2° Anno 2026	3° Anno 2027
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	353.490,70	303.126,61	391.607,25	1.874.782,25	337.089,76	337.089,76
Trasferimenti correnti da imprese	1.220,00	1.220,00	-	-	-	-
TOTALE	354.710,70	304.346,61	391.607,25	1.874.782,25	337.089,76	337.089,76

5.1.2.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio Anno 2023 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2025	2° Anno 2026	3° Anno 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	444.046,69	469.963,63	489.441,06	485.230,00	485.130,00	485.130,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e repressioni delle irregolarità e degli illeciti	-	-	-	-	-	-
Interessi attivi	33.842,50	33.952,14	40.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	176.755,92	81.790,28	91.858,18	85.000,00	85.000,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	104.214,15	382.251,42	255.294,55	83.900,00	80.900,00	
TOTALE	758.859,26	967.957,47	876.593,79	689.130,00	686.030,00	

5.1.2.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio Anno 2023 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2025	2° Anno 2026	3° Anno 2027
Contributo agli investimenti	955.759,09	1.150.847,07	9.336.929,63	179.693,00	20.000,00	20.000,00
Altri trasferimenti in c/capitale	-	-	10.107,36	6.738,24	-	-
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	8.835,12	-	-	-	-	-
Altre entrate in conto capitale	66.932,11	816.188,95	221.000,00	135.000,00	105.000,00	105.000,00
TOTALE	1.031.526,32	1.967.036,02	9.568.036,99	321.431,24	125.000,00	125.000,00

5.1.2.5 ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2022 (acc.comp)	Esercizio Anno 2023 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno 2025	2° Anno 2026	3° Anno 2027
Alienazione di attività finanziarie	-	162.143,80	192.370,00	-	-	-
TOTALE	-	162.143,80	192.370,00	-	-	-

5.1.2.6 ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6.00)

Dal 2022 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento né è stata prevista tale possibilità nel previsionale 2025/2027

5.1.2.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE (TITOLO 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2022 (acc.comp.)	Anno 2023 (acc.comp)	in corso (previsione)	1° Anno 2025	2° Anno 2026	3° Anno 2027
Anticipazione istituto tesoriere	-	-	-	1.947.283,00	1.124.593,00	1.126.813,00
TOTALE	-	-	-	1.947.283,00	1.124.593,00	1.126.813,00

Nel previsionale 2025/2027 viene prevista la possibilità di attivare l'anticipazione di tesoreria pari a 5/12esimi per l'anno 2025³ e 3/12esimi per gli anni 2026 e 2027. La necessità del ricorso a tale istituto deriva prevalentemente dal pagamento anticipato da parte dell'Ente dei lavori in corso presso l'area ex Siapa. Le somme corrisposte verranno successivamente rendicontate alla Regione per l'erogazione del rimborso e andranno a ripristinare il saldo di cassa

CALCOLO DELL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ANNO 2025

ENTRATE CORRENTI ACCERTATE DA CONSUNTIVO 2023	
Titolo 1	3.401.175,84
Titolo 2	304.346,61
Titolo 3	967.957,47
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.673.479,92
5/12esimi	1.947.283,30

³ La L. 27 dicembre 2019, n. 160, come modificata dalla L. 29 dicembre 2022, n. 197, ha disposto (con l'art. 1, comma 555) che "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025".

5.2 INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

5.2.1 DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'Ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D.Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.401.175,84	3.503.218,91	3.587.687,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	304.346,61	391.607,25	435.133,76
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	967.957,47	876.593,79	689.130,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		4.673.479,92	4.771.419,95	4.711.950,76
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	467.347,99	477.142,00	471.195,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	37.790,00	36.620,00	36.620,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		429.557,99	440.522,00	434.575,08
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	672.863,89	652.399,44	630.760,73
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		672.863,89	652.399,44	630.760,73
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		55.396,00	49.856,40	44.316,80
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		55.396,00	49.856,40	44.316,80

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle ulteriori garanzie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2024	2025	2026
Interessi passivi	37.790,00	36.620,00	36.620,00
Entrate correnti	4.711.950,76	4.658.573,76	4.728.977,76
% su entrate correnti	0,80%	0,79%	0,77%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto nel periodo 2023 – 2027 la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Residuo debito all'1/1</i>	679.660,49	676.262,19	672.863,89	652.399,44	630.760,73
<i>Nuovi prestiti</i>	-	-	-	-	-
<i>Prestiti rimborsati</i>	- 3.398,30	- 3.398,30	- 20.464,45	- 21.638,71	-22.880,35
<i>Estinzioni anticipate</i>	-	-	-	-	-
<i>Variazioni da altre cause</i>	-	-	-	-	-
TOTALE	676.262,19	672.863,89	652.399,44	630.760,73	607.880,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026	2027
<i>Oneri finanziari</i>	38.604,22	38.214,85	37.785,21	36.610,95	35.369,31
<i>Quota capitale</i>	3.398,30	3.398,30	20.464,45	21.638,71	22.880,35
<i>Totale fine anno</i>	42.002,52	41.613,15	58.249,66	58.249,66	58.249,66

5.3 PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 2019 l'Ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		55.861,78	50.185,00	50.185,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.151.599,25	4.658.573,76	4.728.977,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.244.956,11	4.729.118,76	4.799.522,76
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			50.185,00	50.185,00	50.185,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			220.383,00	220.383,00	220.383,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		20.470,00	21.640,00	21.640,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-57.965,08	-42.000,00	-42.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		12.816,08	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		45.149,00	42.000,00	42.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		321.431,24	125.000,00	125.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		45.149,00	42.000,00	42.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		276.282,24	83.000,00	83.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)	12.816,08		0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-12.816,08		0,00	0,00

6.1 RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONI

COD.	DESCRIZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
MISSIONE 1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.757.922,78	1.502.809,00	1.507.809,00
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	109.129,00	109.129,00	109.129,00
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	766.186,00	771.418,00	783.712,00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	46.167,00	46.167,00	46.167,00
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	219.718,00	221.468,00	227.968,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.680,00	21.680,00	21.680,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	891.800,00	904.150,00	914.150,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	221.030,00	215.780,00	219.380,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.455.325,73	8.939,00	8.939,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	694.849,00	670.768,00	693.939,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	9.550,00	9.550,00	9.550,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.321,00	4.321,00	4.321,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	23.000,00	23.000,00	23.000,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	318.029,84	321.579,76	331.418,76
MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	1.947.283,00	1.124.593,00	1.126.813,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE		9.488.991,35	6.958.351,76	7.030.975,76

6.2 PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE

Di seguito verranno evidenziate le principali scelte strategiche effettuate dall'amministrazione e ne sarà dimostrata anche la sostenibilità finanziaria attraverso l'individuazione della spesa corrente e in conto capitale per ciascun programma.

6.2.1 MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 – ORGANI ISTITUZIONALI

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.2	Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie	1.2.1	Collaborazione e sinergia con le Istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio per promuovere attività utili al benessere e alla crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, iniziative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti anche favorendo percorsi di conoscenza della storia del territorio, educazione alimentare, educazione civica e ambientale in ottica di cittadinanza consapevole attiva
1.3	I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	1.3.1	Potenziamento dell'offerta di spazi sportivi e loro adeguamento ove necessario, attraverso manutenzione delle

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
			strutture esistenti e realizzazione di nuove, supportando il lavoro delle associazioni sportive attive sul territorio
2.2	Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	2.2.1	Mantenimento delle forme di rappresentanza settoriale o tematica della cittadinanza
		2.2.2	Azioni di coinvolgimento delle Consulte territoriali
2.3	Valorizzazione delle frazioni e della loro centralità nell'azione amministrativa	2.3.1	Ricerca di Interventi per determinare una maggiore attenzione alle necessità ed ai bisogni di Galliera Antica e San Vincenzo, per uno sviluppo organico col capoluogo, anche con riguardo alle diverse borgate ed alla località Bosco
2.6	Una comunità che guardi al bene comune ed al proprio tessuto sociale	2.6.1	Azioni, attività di sostegno e valorizzazione dei legami nel gemellaggio con Accettura
		2.6.2	Azioni ed attività, in collaborazione con Avviso Pubblico volte a promuovere iniziative ed attività di cultura della legalità, anche tramite associazioni del territorio.

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI:

Svolge azione di coordinamento per le relazioni fra il Sindaco ed i settori/uffici dell'Ente. Fornisce il necessario supporto all'attività del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri. Coordina la rappresentatività dell'Ente e degli Organi Istituzionali verso l'esterno. Cura, coordina e gestisce la redazione delle edizioni del Giornalino comunale "Torre".

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	180.522,00	180.522,00	180.522,00
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		180.522,00	180.522,00	180.522,00

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
2.1	Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.1	Aumentare la qualità di strumenti comunicativi ed informativi dell'Ente verso la cittadinanza e viceversa rimanendo al passo con le nuove tecnologie
		2.1.2	Attenzione costante ai controlli interni ed alle funzioni di prevenzione anticorruzione e trasparenza

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Cura la tenuta e l'aggiornamento del sito Internet del Comune.

Provvede alla pubblicazione delle determinazioni di tutti i settori.

Gestisce le procedure di protocollo degli atti.

Cura la tenuta dell'Albo Pretorio on-line mediante la pubblicazione degli atti.

Cura la tenuta dell'archivio comunale sia corrente che di deposito e storico.

Cura, coordina e gestisce parte delle iniziative pubbliche promosse dall'Amministrazione.

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	119.805	122.605	122.605
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		119.805	122.605	122.605

PROGRAMMA 03-GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.4	Monitoraggio e verifica servizi e funzioni conferiti all'Unione Reno Galliera	1.4.1	Valutazione delle modalità gestionali dei servizi associati al fine della definizione della sostenibilità finanziaria degli stessi tramite analisi costi / benefici e verifica della efficienza economica
		1.4.2	Approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti e degli strumenti regolamentari ed organizzativi
2.7	Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.1	Mantenimento e potenziamento del controllo di gestione interno e sinergia / collegamento con analogo servizio a livello di Unione, per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa, anche in chiave programmatoria
		2.7.2	Azioni per il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Redige il bilancio di previsione e il conto consuntivo.

Cura i rapporti con il Tesoriere comunale e controlla il fondo di cassa.

Assicura l'istruttoria secondo l'aspetto economico finanziario delle deliberazioni e delle determinazioni.

Tiene la contabilità fiscale relativa all'Imposta sul Valore Aggiunto e redige la relativa dichiarazione.

Redige la dichiarazione IRAP

Collabora con il Revisore dei conti ed il Nucleo di Valutazione.

Si occupa del controllo di gestione e della spesa per centri di costo.

Collabora con il SOSE per definire i fabbisogni standard.

Verifica il DURC per tutte le fatture pervenute.

Gestisce le informazioni da inviare alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti del MEF.

Gestisce direttamente il canone unico patrimoniale relativo alla pubblicità permanente.

Gestisce le spese di ufficio urgenti e di non rilevante ammontare.

Cura l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili.

Coordina e analizza i costi dei servizi conferiti in Unione

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	203.056	204.292	204.292
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		203.056	204.292	204.292

PROGRAMMA 04-GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
2.7	Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.1	Mantenimento e potenziamento del controllo di gestione interno e sinergia / collegamento con analogo servizio a livello di Unione, per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa, anche in chiave programmatoria

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Provvede alla riscossione diretta della TARI e dell'IMU.

Svolge attività di accertamento ed iscrizione a ruolo dei tributi per gli insolventi.

Fornisce assistenza ai contribuenti per quanto riguarda le modalità di compilazione delle dichiarazioni.

Collabora con l'Agenzia delle Entrate per fornire informazioni utili all'accertamento fiscale.

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	105.860	105.260	105.260
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		105.860	105.260	105.260

PROGRAMMA 06-UFFICIO TECNICO

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
4.3	Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.1	Lavori di riqualificazione e miglioramento delle aree urbane, anche attraverso strategie di marketing territoriale, attraverso azioni di potenziamento dell'arredo urbano, monitoraggio, controllo periodico e manutenzione dei giochi.

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Cura gli adempimenti connessi e conseguenti all'approvazione del P.S.C., R.U.E. e P.O.C.

Coordina tutte le azioni per la gestione del servizio di sicurezza sul posto di lavoro.

Rilascia i permessi di costruire e le denunce di inizio attività.

Rilascia i certificati di destinazione urbanistica.

Effettua il controllo sull'attività edilizia.

Garantisce la corretta manutenzione del patrimonio comunale.

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	231.070	236.535	236.535
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		231.070	236.535	236.535

PROGRAMMA 07-ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
4.5	Un comune all'avanguardia: servizi on-line e innovazione tecnologica	4.5.1	Nuove tecnologie che guardino nella direzione della semplificazione dei rapporti tra cittadini ed imprese e la Pubblica Amministrazione. Il miglioramento della qualità e della fruibilità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche

			amministrazioni. Sostenere e promuovere progetti avviati come quello dei “Centri (o Punti) di facilitazione digitale”, previsto dalla misura 1.7.2 del PNRR all’interno della M1C1.
--	--	--	---

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Cura la tenuta del registro della popolazione residente e dell'AIRE.

Provvede all'aggiornamento dello stradario ed agli adempimenti di toponomastica.

Garantisce la corretta gestione del servizio di leva militare.

Assicura l'esatta e tempestiva redazione degli atti di stato civile e la tenuta dei relativi registri.

Assicura lo svolgimento delle indagini disposte dall'ISTAT e dei censimenti.

Assicura tutti gli adempimenti inerenti il servizio elettorale e lo svolgimento delle consultazioni elettorali.

Tiene ed aggiorna l'albo Corte d'Assise e l'albo Corte d'Assise d'Appello.

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	142.750	124000	124000
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		142.750	124.000	124.000

PROGRAMMA 08-STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
4.5	Un comune all'avanguardia: servizi on-line e innovazione tecnologica	4.5.1	Nuove tecnologie che guardino nella direzione della semplificazione dei rapporti tra cittadini ed imprese e la Pubblica Amministrazione. Il miglioramento della qualità e della fruibilità dei servizi pubblici digitali costituisce la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre pubbliche amministrazioni. Sostenere e promuovere progetti avviati come quello dei “Centri (o Punti) di facilitazione digitale”, previsto dalla misura 1.7.2 del PNRR all’interno della M1C1.

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento delle attività conferite in Unione Reno Galliera

Collaborazione nella realizzazione dei progetti di innovazione tecnologica anche derivanti da finanziamenti PNRR

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	175038	91944	91944
Tit. II	Spesa in conto capitale	159.693	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		334.731	91.944	91.944

PROGRAMMA 09-ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.4	Monitoraggio e verifica servizi e funzioni conferiti all'Unione Reno Galliera	1.4.2	Approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti e degli strumenti regolamentari ed organizzativi

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Attività di coordinamento e controllo delle funzioni conferite in Unione Reno Galliera (quota marginale). Ulteriori oneri relativi al conferimento dei servizi sono rinvenibili trasversalmente nelle diverse missioni e programmi di bilancio

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	12.034	12.034	12.034
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		12.034	12.034	12.034

PROGRAMMA 10-RISORSE UMANE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
2.7	Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.2	Azioni per il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento delle attività conferite in Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	163.282	163.282	163.282
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		163.282	163.282	163.282

PROGRAMMA 11-ALTRI SERVIZI GENERALI

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
2.7	Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.2	Azioni per il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Provvede alla gestione delle assicurazioni comunali (gara, liquidazioni e gestione dei sinistri).

Gestisce i contratti di assistenza ed il noleggio di fotocopiatrici.

Provvede all'acquisto del materiale di cancelleria, della carta e del materiale informatico.

Gestisce le utenze di luce, acqua, riscaldamento e telefono.

Manutenzione del Municipio e altre sale istituzionali.

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno galliera

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	181.630	180.460	185.460
Tit. II	Spesa in conto capitale	6.851	10.000	10.000
Tit. IV	Spesa per incremento di attività finanziarie	20.470	21.640	21.640
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		208.951	212.100	217.100

6.2.2 MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01-POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

PROGRAMMA 02-SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
3.5	Sicurezza a 360°	3.5.1	Proseguire le azioni già in essere secondo le modalità di azione ormai consolidate e confermando la fattiva collaborazione istituzionale con le forze di polizia statali
		3.5.2	Favorire forme di coinvolgimento dei cittadini curando la formazione/informazione dei cittadini, partendo già dai più giovani anche all'interno delle scuole, fino alla cosiddetta "terza età", sia favorendo forme di collaborazione più diretta, come le esperienze dell'assistente civico e dei gruppi di vicinato.

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

Coordinamento degli interventi di sicurezza sul territorio in collaborazione con le altre forze dell'ordine

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	109.129	109.129	109.129
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		109.129	109.129	109.129

6.2.3 MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01-ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.2	Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie	1.2.1	Collaborazione e sinergia con le Istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio per promuovere attività utili al benessere e alla crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, iniziative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti anche favorendo percorsi di conoscenza della storia del territorio, educazione alimentare, educazione civica e ambientale in ottica di cittadinanza consapevole attiva

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

Collaborazione con le istituzioni scolastiche a qualsiasi livello

Mantenimento in efficienza degli edifici scolastici

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	29.900	32.070	34.070
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		29.900	32.070	34.070

PROGRAMMA 02-ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.2	Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie	1.2.1	Collaborazione e sinergia con le Istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio per promuovere attività utili al benessere e alla crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, iniziative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti anche favorendo percorsi di conoscenza della storia del territorio, educazione alimentare, educazione civica e ambientale in ottica di cittadinanza consapevole attiva

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera
 Collaborazione con le istituzioni scolastiche a qualsiasi livello
 Mantenimento in efficienza degli edifici scolastici

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	145.340	148.590	155.090
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		145.340	148.590	155.090

PROGRAMMA 06-SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.1	Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.3	Mantenimento di servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie
		1.1.4	Azioni di sostegno alla disabilità nelle scuole, anche attraverso lo sport, e valorizzazione del lavoro educativo nei servizi conferiti all'Unione Reno Galliera, nonché di socializzazione e di sostegno alla genitorialità ed alle necessità di conciliazione delle famiglie
1.2	Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie	1.2.2	Monitoraggio e verifica dei servizi scolastici ed extrascolastici esistenti e valutazione di possibili ambiti di miglioramento e ampliamento dell'offerta, con attenzione alla qualità ed alle esigenze delle famiglie

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera
 Collaborazione con le istituzioni scolastiche a qualsiasi livello
 Mantenimento in efficienza degli edifici scolastici

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	590.926	590.758	594.552
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		590.926	590.758	594.552

6.2.4 MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

PROGRAMMA 02-ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
2.4	la cultura come strumento di arricchimento ed aggregazione	2.4.1	Creare un'offerta integrata di iniziative culturali, ludico-aggregative, sportive e sociali che animino il territorio e la sua comunità e siano anche da stimolo per la conservazione e divulgazione delle tradizioni locali in sinergia con enti del terzo settore
		2.4.2	Partecipazione alle rassegne ed iniziative dell'Unione Reno Galliera, ponendo particolare attenzione alla qualità e sostenibilità delle stesse
		2.4.3	Promuovere e supportare eventi culturali e azioni diffuse e continue all'interno della nostra Biblioteca

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

Promozione delle iniziative culturali del territorio

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	46.167	46.167	46.167
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		46.167	46.167	46.167

6.2.5 MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01-SPORT E TEMPO LIBERO

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.3	I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	1.3.1	Potenziamento dell'offerta di spazi sportivi e loro adeguamento ove necessario, attraverso manutenzione delle strutture esistenti e realizzazione di nuove, supportando il lavoro delle associazioni sportive attive sul territorio

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

Valorizzazione delle attività e iniziative del territorio

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	200.976	202.726	208.726
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		200.976	202.726	208.726

PROGRAMMA 02-GIOVANI

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.3	I giovani come forza di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	1.3.2	Previsione di momenti di aggregazione giovanile che possano essere occasioni per attività (culturali, musicali, ludiche, educative, ...) dedicate alle fasce giovanili e prevedendo sinergie con associazioni sportive, culturali e di volontariato anche attraverso lo Spazio Giovani, la Consulta dei Giovani e il CCR.
		1.3.3	Partecipazione alle iniziative distrettuali e dell'Unione Reno - Galliera e collaborazione all'organizzazione delle stesse

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

Valorizzazione delle attività e iniziative del territorio

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	18.742	18.742	19.242
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		18.742	18.742	19.242

6.2.6 MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01-URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
4.2	Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizzi il territorio, tuteli il paesaggio e pensi alle persone	4.2.1	Proseguire la progettazione del PUG di Unione Reno Galliera, al fine di giungere alla sua approvazione secondo quanto richiesto dalla L.R. 24/2017, individuando forme incentivanti al fine di incoraggiare rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche del patrimonio edilizio esistente

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	21.680	21.680	21.680
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		21.680	21.680	21.680

6.2.7 MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02-TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
3.1	Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.3	Monitoraggio - in collaborazione con la Regione, i Comuni interessati e gli altri Enti, Agenzie territoriali e Consorzi interessati - dello stato di manutenzione degli argini, dei canali di bonifica, dei fossi di guardia e di scolo, e di tutte le altre opere e strutture destinate alla regimentazione idrogeologica del territorio, ai fini della sicurezza idraulica e stimolo agli Enti preposti secondo il riparto di competenze
3.2	Bonifica area ex SIAPA	3.2.1	Prosecuzione attività di messa in sicurezza e bonifica
		3.2.2	Proseguire azioni di ricerca fonti di finanziamento attraverso la continua interlocuzione con soggetti pubblici e privati per una rigenerazione urbana dell'area, con l'insediamento di nuove

			funzioni e usi e in sinergia con enti pubblici territoriali e sovracomunali
3.5	Sicurezza a 360°	3.5.3	Valutare sistemi di monitoraggio che migliorino la percezione del grado di sicurezza del territorio, innescando cicli virtuosi e comportamenti attivi per la segnalazione di particolari eventi critici
4.3	Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.3	Pianificazione delle manutenzioni del verde pubblico, con monitoraggio periodico del rispetto puntuale dei capitolati d'appalto, in funzione di una maggiore efficienza delle stesse
		4.3.4	Promozione di interventi di messa a dimora di nuove piante e avvio campagna di "Verde Consapevole", anche in sinergia con le istituzioni scolastiche ed educative
4.4	Promozione del territorio e delle sue peculiarità	4.4.1	Promuovere politiche e azioni di tutela e valorizzazione del territorio, come l'Area di Riequilibrio Ecologico "Bisana", i parchi, i prodotti agricoli d'eccellenza, ... anche attraverso l'organizzazione di eventi e campagne promozionali

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

Valorizzazione delle attività e iniziative del territorio

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	80.750	82.600	82.600
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		80.750	82.600	82.600

PROGRAMMA 03-RIFIUTI

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
3.1	Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.1	Monitorare e presidiare l'andamento della raccolta rifiuti, in termini di riduzione nella produzione rifiuti, attenzione alla spesa, al corretto conferimento (sostenendo i comportamenti virtuosi e sanzionando i trasgressori), agli abbandoni, anche in previsione della tariffa puntuale e proseguire nella collaborazione con associazioni locali nell'ottica di una

			sensibilizzazione generale volta alla salvaguardia dell'ambiente. Confermare l'esenzione TARI per tre anni per le nuove attività produttive
4.4	Promozione del territorio e delle sue peculiarità	4.4.2	Avviare progetti di valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Comune per costruire iniziative che mirino alla fruizione da parte di un pubblico comunale e sovra comunale, anche in collaborazione con associazioni locali ed istituzioni scolastiche ed educative, partendo soprattutto dalla Torre medievale acquistata nello scorso mandato

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Piani di igiene ambientale (raccolta RSU e differenziata in collaborazione con il gestore).
Controllo e contabilizzazione del servizio di igiene ambientale.

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	811.050	821.550	831.550
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		811.050	821.550	831.550

6.2.8 MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 02-TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
3.4	Una viabilità più curata e che colleghi meglio il territorio	3.4.4	Mantenimento e miglioramento diffuso (Capoluogo e frazioni) del trasporto pubblico, Treni e Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM), con lo scopo di promuovere gli spostamenti sostenibili, in coerenza e sinergia con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Monitoraggio delle necessità di adeguamento della mobilità pubblica sostenibile
Valutazioni di impatto economico-territoriale anche in sinergia con le amministrazioni provinciali e regionali

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	9.800	0	0
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		9.800	0	0

PROGRAMMA 05-VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
3.4	Una viabilità più curata e che colleghi meglio il territorio	3.4.1	Interventi di miglioramento della viabilità esistente attraverso riqualificazione e messa in sicurezza di marciapiedi, piste ciclopedonali e strade, aumenti punti illuminazione pubblica, attivare ulteriori misure con lo scopo di rallentare il traffico veicolare su diverse strade del territorio
		3.4.2	Completamento piste ciclabili e valutazione ulteriori elementi viari di collegamento tra le frazioni e verso i comuni limitrofi
		3.4.3	Attenzione alla pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di patrimonio di altri enti territoriali (strade, verde, edifici, ecc)
3.5	Sicurezza a 360°	3.5.5	Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza
		3.5.6	Ampliamento del sistema di videosorveglianza - condividendo utilità e posizionamento di nuovi dispositivi con le Forze dell'Ordine - e continua revisione dei dispositivi già in essere, proseguendo nella messa a disposizione delle forze di polizia statali delle immagini registrate

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Monitoraggio costante del sistema stradale, di illuminazione pubblica, degli immobili.

Gestione e controllo delle squadre interne di manutenzione stabili, infrastrutture e spargimento sale.

Arredo urbano e relativa progettazione e pianificazione.

Lavori di manutenzione ordinaria viabilità rappezzi, asfaltatura, fossi e scolli, opere murarie, pozzetti

Segnaletica stradale orizzontale e verticale, secondo le norme del codice della strada e della sicurezza.

Manutenzione del magazzino comunale

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	191.230	195.780	199.380
Tit. II	Spesa in conto capitale	20.000	20.000	20.000
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		211.230	215.780	219.380

6.2.9 MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01-SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

PROGRAMMA 02-INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
3.5	Sicurezza a 360°	3.5.4	Monitoraggio della funzione conferita relativa alla Protezione Civile, in un'ottica di collaborazione e di coinvolgimento delle associazioni di volontariato e continuando nell'attività di potenziamento del sistema
		3.5.5	Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	1.448.587	8.939	8.939
Tit. II	Spesa in conto capitale	6.738	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		1.455.325	8.939	8.939

Per l'anno 2025, verranno inoltre gestite le assegnazioni e le erogazioni dei contributi straordinari per calamità naturali trasferite dalla Regione. Attività già avviata nell'anno 2024 per ulteriori calamità riconosciute.

6.2.10 MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01-INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.1	Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.1	Sviluppo, attraverso l'Unione Reno Galliera, di politiche distrettuali nei servizi sociali e socio-sanitari
		1.1.3	Mantenimento di servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

Mantenimento in efficienza degli edifici scolastici

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	141.236	146.987	169.958
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		141.236	146.987	169.958

PROGRAMMA 02-INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.1	Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.1	Sviluppo, attraverso l'Unione Reno Galliera, di politiche distrettuali nei servizi sociali e socio-sanitari
		1.1.5	Sviluppo di un sistema integrato e trasversale di welfare sociale: impegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	56.268	56.268	56.268
Tit. II	Spesa in conto capitale	20.000	20.000	20.000
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		76.268	76.268	76.268

PROGRAMMA 05-INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.1	Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.5	Sviluppo di un sistema integrato e trasversale di welfare sociale: impegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative
		1.1.6	Preservare e valorizzare i centri medici di San Venanzio e Galliera Antica, individuando per quest'ultimo una nuova struttura, ponendo attenzione alle manutenzioni, alla fruibilità delle strutture e ricercando ambiti di miglioramento nell'erogazione dei servizi erogati alla cittadinanza.

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	404.392	404.560	405.060
Tit. II	Spesa in conto capitale	30.000	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		434.392	404.560	405.060

PROGRAMMA 07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
1.1	Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.2	Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la promozione della salute e del benessere, del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello distrettuale

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Coordinamento e controllo dei servizi conferiti in Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	10.103	10.103	10.103
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		10.103	10.103	10.103

PROGRAMMA 09-SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
4.3	Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.2	Proseguire con la riqualificazione degli immobili pubblici, in base anche alle disponibilità di bilancio e se possibile con l'ausilio di finanziamenti pubblici e prosecuzione nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi pubblici anche attraverso l'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) al fine di migliorare l'accessibilità dell'ambiente costruito

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Il servizio cimiteriale assicura l'istruttoria degli atti amministrativi.

Cura il rapporto con l'utenza per le informazioni, cura la vendita di manufatti.

Si occupa della tenuta e aggiornamento delle mappe cimiteriali.

Gestisce le pratiche di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione e cremazione.

Rilascia le autorizzazioni di trasporto salme.

Manutenzione dei cimiteri

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	32.850	32.850	32.850
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		32.850	32.850	32.850

6.2.11 MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 02-COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI
PROGRAMMA 04-RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
2.5	La rete dell'associazionismo e del volontariato: ricchezze da sostenere	2.5.1	Sostegno alle attività delle associazioni, per arricchire la pur già importante "offerta", anche di servizi, ed avvicinare al volontariato (singolo o associato) quante più persone possibile
		2.5.2	Promozione delle iniziative delle associazioni locali e collaborazione alla loro organizzazione
4.1	Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	4.1.1	Sostegno alle realtà (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) presenti sul territorio, azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività e promozione di progettualità condivise e mirate al rafforzamento delle attività commerciali di prossimità
		4.1.2	Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno sviluppo del marketing territoriale, anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale
		4.1.3	Stimolare una maggior partecipazione di operatori economici locali alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Incentivazione alla partecipazione delle iniziative a sostegno delle attività produttive, artigiane, imprenditoriali e industriali del territorio anche con il coinvolgimento diretto degli operatori economici

Prevede i criteri per la determinazione degli orari dei negozi, dei pubblici esercizi.

Adempimenti amministrativi in materia di apicoltura.

Adempimenti per le convenzioni inerenti i finanziamenti agevolati ad attività commerciali e di servizio.

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	9.550	9.550	9.550
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		9.550	9.550	9.550

6.2.12 MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01-SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
3.3	Valorizzazione della vocazione agricola del territorio	3.3.1	Collaborazione con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria per valorizzare l'utilizzo di prodotti locali.
		3.3.2	Avviare confronti rispetto a tematiche che toccano da vicino l'agricoltura, anche tramite l'utilizzo del "Tavolo dell'agricoltura" istituito a livello di Unione Reno Galliera.
		3.3.3	Ascolto e attenzione alle problematiche degli agricoltori, prevenzione delle attività predatorie ed azioni di incentivazione e tutela del mondo agricolo

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Iniziative di valorizzazione delle realtà rurali

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	3.000	3.000	3.000
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		3.000	3.000	3.000

6.2.13 MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 01-FONTI ENERGETICHE

COD	DESCRIZIONE	COD	OBIETTIVI OPERATIVI
3.1	Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.2	Azioni volte alla ricerca di ulteriori interventi in ottica di efficientamento energetico degli edifici pubblici, anche tramite strumenti di intelligenza artificiale e promuovere politiche di risparmio energetico rivolte alla cittadinanza

RESPONSABILE: Responsabili di Settore e referenti Unione Reno Galliera

ATTIVITA' PERMANENTI

Monitoraggio e analisi delle necessità di interventi di efficientamento energetico e potenziamento delle strutture esistenti

RISORSE UMANE: personale assegnato ai settori

RISORSE STRUMENTALI: Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE:

SPESA		1° anno	2° anno	3° anno
Tit. I	Totale spesa corrente	4.321	4.321	4.321
Tit. II	Spesa in conto capitale	0	0	0
Tit. III	Spesa per incremento di attività finanziarie	0	0	0
TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA		4.321	4.321	4.321

7 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

7.1 ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% POSSESSO
FUTURA Scrl	102.000,00	1.557,22	1,53%
HERA Spa	1.489.538.745,00	537.882,00	0,036%
AFM Spa	34.560.470,00	5.164,57	0,015%
LEPIDA Scpa	69.881.000,00	1.000,00	0,0014%
SUSTENIA Srl	34.907,00	2.991,00	8,57%
Se.R.A. Srl	100.000,00	8.713,00	8,713%

Come anticipato nella Sezione Strategica del DUP, le partecipazioni possedute dal Comune di Galliera, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative, che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2023.

FUTURA SCRL			
Servizio/i erogato/i	Formazione professionale		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Capitale sociale o Patrimonio didotazione	102.000	102.000	102.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	454.929	617.244	681.277
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	62.905	162.316	64.032
Utile netto a favore dell'Ente	0	0	0

HERA SPA			
Servizio/i erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Capitale sociale o Patrimonio didotazione	1.489.538.745	1.489.538.745	1.489.538.745
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	2.469.886.421	2.530.311.087	2.584.786.175
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	223.760.996	270.976.395	244.842.671
Utile netto a favore dell'Ente	66.317	72.345	67.235

AFM SPA			
Servizio/i erogato/i	Farmacie		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Capitale sociale o Patrimonio didotazione	34.560.470	34.560.470	34.560.470
Patrimonio netto della società al 31 marzo	41.108.195	41.997.642	42.362.887
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	3.453.249	4.169.969	4.326.657
Utile netto a favore dell'Ente	490	591	614

LEPIDA SCPA			
Servizio/i erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Capitale sociale o Patrimonio dotazione	69.881.000	69.881.000	69.881.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	73.841.727	74.125.434	74.354.587
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	536.895	283.704	226.156,00
Utile netto a favore dell'Ente	0	0	0

SUSTENIA SRL			
Servizio/i erogato/i	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Capitale sociale o Patrimonio dotazione	34.907	34.907	34.907
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	231.221	237.399	245.181
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	13.405,00	6.177	7.784
Utile netto a favore dell'Ente	0,00	0,00	0,00

SE.R.A. SRL			
Servizio/i erogato/i	Ristorazione scolastica		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Capitale sociale o Patrimonio dotazione	100.000,00	100.000,00	100.000
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	646.253,00	650.650,00	698.985
Risultato d'esercizio (conto economico della società)	209.081,00	199.398,00	208.334
Utile netto a favore dell'Ente	13.069,50	16.990,35	13.941

8 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad incentivare il reclutamento di nuovo personale pubblico. Dopo alcuni interventi volti a favorire un più rapido svolgimento delle selezioni concorsuali, la svolta è intervenuta con il decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti non sono più parametrize al turnover del personale cessato, ma ad un valore di virtuosità finanziaria. L'elemento da prendere in considerazione per valutare la capacità assunzionale di un Comune ora sarà esclusivamente il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, con l'individuazione di "valori soglia" che determineranno se gli enti potranno avere spazio per incrementare, mantenere o ridurre la propria dotazione di personale. Questo sistema, che in linea generale mira a premiare gli enti più grandi e virtuosi, determinerà probabilmente un incentivo alla riduzione dei servizi in economia; ma soprattutto si innesta in una situazione nella quale le entrate correnti, che vedono una continua contrazione saranno determinanti nella scelta di programmazione delle risorse umane, portando ad una inevitabile incertezza aggiuntiva nella programmazione delle stesse. Nello specifico il Comune di Galliera si colloca nella fascia intermedia rispetto ai valori determinati dal DL 34/2019 e Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, non deve pertanto incrementare il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

9 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Nel triennio 2025-2027 non sono previste dismissioni immobiliari.

A) QUADRO NORMATIVO

A.1) Legge n. 244/2007

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art.3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art.46, comma 3, del D.L. n.112/2008, convertito con Legge n.133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la delibera n. 6/08, precisa che *"il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale..."*

Più puntualmente la Funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *"...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenute in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali..."*.

A.2) Decreto Legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)

Più recentemente l'art.14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co, prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml. di euro	Spesa personale > o = a 5 ml. di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Max 4,2%	Max 1,4%
Co.co.co	Max 4,5%	Max 1,1%

B) DETERMINAZIONE DEI LIMITI DI SPESA

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura dell'8% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RGS, pari a € 902.884,00. Pertanto il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2025-2027 risulta pari a € 72.230,72, come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale€	902.884,00
Limite di spesa 2025-2027 (8%)	€ 72.230,72

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle opere pubbliche allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle opere pubbliche approvato dal Consiglio Comunale;

2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa;
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente.

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal D.L. n.66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti:

Tipologia di incarico	Limite	Limite 2025	Limite 2026	Limite 2027
Incarichi di studio, ricerca e consulenza		0,00	0,00	0,00
Co.co.co.		0,00	0,00	0,00
Altre tipologie di incarichi professionali	72.230,72	5.250,00	10.250,00	10.250,00
TOTALE	72.230,72	10.250,00	10.250,00	10.250,00

C3) Altri incarichi professionali

Descrizione	2025	2026	2027
Settore amministrativo – incarico attività di informazione e comunicazione	250,00	250,00	250,00
Settore tecnico – incarichi specifici	5.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE	5.250,00	10.250,00	10.250,00

Si dà atto che il ricorso agli incarichi suddetti è attivato per figure di alta specializzazione e in carenza oggettiva di professionalità interne, hanno durata limitata nel tempo e sono soggetti a procedura comparativa nel rispetto della normativa vigente in materia

11 PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

All'atto della redazione del presente documento non sono previsti ulteriori interventi. Ciò non preclude all'Ente, la partecipazione ad eventuali bandi in corso di emissione. Nell'eventualità di possibile adesione con esito positivo ad interventi mirati, si procederà in corso d'anno alle necessarie variazioni di bilancio nonché al conseguente adeguamento del DUP e del piano delle opere

11.1 PNRR

DESCRIZIONE INTERVENTO	2025	2026	2027
PNRR - ADOZIONE APP IO M1 C1 INV1.4 CUP G71F23001490006	4.459	0	0
PNRR - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI M1 C1 INV1.2 CUP G71C22001390006	83.044	0	0
PNRR - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI M1 C1 INV1.4 CUP G71F22003230006	155.234	0	0
TOTALE	242.737	0	0

I progetti sono realizzati in collaborazione esecutiva con il Servizio Informatico Associato dell'Unione Reno Galliera e vengono inseriti nella programmazione in base al cronoprogramma degli interventi.

11.2 PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLA OPERE PUBBLICHE DI VALORE PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Importo CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Assi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA D: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione: codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)				
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)			
Note:															0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00			

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L01040680371202300003		PNRR - REALIZZAZIONE ALLOGGI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	1.500.000,00	3	Irreperibilità bandi idonei
L01040680371202300007		PNRR - MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA	1.923.700,00	3	Irreperibilità bandi idonei

Il referente del programma
Arch. Luca Poletti

12 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Il nuovo Codice degli appalti ha introdotto l'obbligo della programmazione triennale degli acquisti per tutte le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il programma triennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali devono indicare gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

Il referente del programma

Arch. Luca Poletti

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	otivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Arch. Luca Poletti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2025 - 2027

**REVISORE UNICO
COMUNE DI GALLIERA
Verbale n. 2 del 09/12/2024**

**OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2025 - 2027**

PREMESSA

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 106 del 25/11/2024 relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione del Comune di Galliera per gli anni 2025 - 2027;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) l'art. 174, TUEL indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*

c) il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011 chiarisce che *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto

del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) che se alla data del 30 settembre risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Rilevato che Arconet nella risposta alla FAQ n. 10 indica che il Consiglio comunale deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in un'approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato

dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche e operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate e approvate;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica (GAP) con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:
 - il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
 - il programma biennale di forniture e servizi;
 - il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98;
 - la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2025 – 2027.

CONCLUSIONE

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto *"Verifiche e riscontri"*.

Alto Reno Terme lì, 09 dicembre 2024

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Claudia Pavanelli